

NOTA INFORMATIVA PER I POTENZIALI ADERENTI

EURORISPARMIO

PREVIDENZA COMPLEMENTARE FONDO PENSIONE APERTO

iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 50

Istituito e gestito da SELLA SGR S.p.A., appartenente al gruppo bancario Sella e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Sella Holding S.p.A.

NOTA INFORMATIVA PER I POTENZIALI ADERENTI

depositata presso la COVIP il 29/3/2019

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Sezione I - Informazioni chiave per l'Aderente
- Sezione II - Caratteristiche della forma pensionistica complementare
- Sezione III - Informazioni sull'andamento della gestione
- Sezione IV - Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

La presente Nota informativa è redatta da **Sella SGR S.p.A.** secondo lo schema predisposto dalla COVIP, ma non è soggetta a preventiva approvazione da parte della COVIP medesima.

Sella SGR S.p.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

NOTA INFORMATIVA PER I POTENZIALI ADERENTI

EURORISPARMIO

PREVIDENZA COMPLEMENTARE FONDO PENSIONE APERTO

iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 50

Istituito e gestito da SELLA SGR S.p.A., appartenente al gruppo bancario Sella e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Sella Holding S.p.A.

SEZIONE I - INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE

(in vigore dal 29/3/2019)

Il presente documento ha lo scopo di presentarti le principali caratteristiche di EURORISPARMIO Previdenza Complementare Fondo Pensione Aperto (di seguito EURORISPARMIO o Fondo) e facilitarti il confronto tra EURORISPARMIO e le altre forme pensionistiche complementari.

A. PRESENTAZIONE DEL FONDO

EURORISPARMIO è iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 50 ed è gestito da SELLA SGR S.p.A., società di gestione del risparmio appartenente al gruppo bancario Sella.

EURORISPARMIO è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d. lgs. 5 dicembre 2005 n. 252.

EURORISPARMIO è un fondo pensione aperto, costituito in forma di patrimonio separato e autonomo all'interno di SELLA SGR S.p.A. e operante in regime di contribuzione definita: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti della gestione. La gestione delle risorse è svolta nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte offerte.

EURORISPARMIO è rivolto a tutti coloro che intendono costruire un piano di previdenza complementare su **base individuale**. Possono inoltre aderire, su **base collettiva**, i lavoratori nei cui confronti trovano applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che ne prevedono l'adesione.

La partecipazione ad EURORISPARMIO ti consente di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

A.1 Informazioni pratiche:

Sito web:	www.sellasgr.it e www.eurorisparmiofondopensione.it
Indirizzo e-mail:	info@sellasgr.it
Telefono:	02/6714161
Fax:	02/66980715
Numero verde	800.10.20.10
Sede di Sella SGR S.p.A.:	Via Filippo Sasseti, 32 – 20124 Milano (MI)

Sul sito web del Fondo sono disponibili il **Regolamento** e la **Nota informativa**, documenti che contengono le informazioni di maggiore dettaglio sulle caratteristiche del Fondo. Sono inoltre disponibili il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni**, il **Documento sulle rendite (Allegato 4 del Regolamento)** e ogni altra informazione generale utile all'iscritto.

B. LA CONTRIBUZIONE

La misura e la periodicità della contribuzione (mensile, trimestrale, semestrale o annuale) sono scelte liberamente da te al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate. I contributi sono definiti in cifra fissa e su base annua. Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi.

Se sei un lavoratore dipendente che aderisce a EURORISPARMIO sulla base di un accordo collettivo, la misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che prevede l'adesione al fondo. Hai tuttavia la possibilità di determinare la contribuzione anche in misura superiore. Il contributo del datore di lavoro spetta unicamente nel caso in cui versi al fondo almeno il contributo minimo a tuo carico. È consentita anche l'adesione dei tuoi familiari fiscalmente a carico. Per tali soggetti è possibile fissare liberamente la periodicità della contribuzione scegliendo tra le modalità di versamento indicate nel modulo di adesione.

Se sei un lavoratore dipendente che aderisce a EURORISPARMIO su base individuale puoi contribuire anche versando il TFR maturando. In questo caso il versamento avviene per il tramite del tuo datore di lavoro. Se alla data del 28 aprile 1993 eri già iscritto a forme di previdenza obbligatorie puoi, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR a una quota dello stesso (v. Sezione II - **Caratteristiche della forma pensionistica complementare**).

C. LA PRESTAZIONE PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della vita ti verrà erogata una **rendita**, calcolata in base al capitale che avrai

accumulato e alla tua età a quel momento.

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un **capitale** fino a un importo pari al 50% di quanto hai accumulato. Se sei iscritto a un fondo di previdenza complementare da prima del 29 aprile 1993, oppure quando il calcolo della tua rendita vitalizia risulta di ammontare molto contenuto, puoi richiedere l'intero importo della prestazione in forma di capitale.

Al momento dell'adesione ti è consegnato il documento "La mia pensione complementare", versione standardizzata, utile per avere un'idea di come la rendita può variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Le tipologie di rendita e le relative condizioni che EURORISPARMIO ti propone sono riportate nel Documento sulle rendite (Allegato 4 al Regolamento), disponibile sul sito web del Fondo.

In qualsiasi momento puoi richiedere un'anticipazione, fino al 75% di quanto hai maturato, per far fronte a spese sanitarie di particolare gravità, che possono riguardare anche il coniuge e i figli. Devi invece aspettare almeno otto anni per poter richiedere un'anticipazione, fino al 75% di quanto hai maturato, per l'acquisto della prima casa di abitazione, per te o per i tuoi figli, o per le spese di ristrutturazione della prima casa, oppure un'anticipazione, fino al 30%, per altre esigenze di carattere personale.

Puoi trovare maggiori informazioni sulle anticipazioni della posizione individuale nel Documento sulle anticipazioni, disponibile sul sito web del fondo.

Trascorsi due anni dall'adesione a EURORISPARMIO puoi richiedere di trasferire la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, o di modifiche che interessano in modo sostanziale le caratteristiche del Fondo.

Per vicende legate alla tua vita lavorativa (es.: disoccupazione), ti è consentito di riscattare, in tutto o in parte, la posizione maturata a quel momento, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione, oppure richiedere, nei casi previsti, che le prestazioni maturate siano in tutto o in parte erogate attraverso una rendita integrativa temporanea anticipata (RITA). In particolare, se hai cessato l'attività lavorativa e hai maturato almeno 20 anni di contribuzione nei regimi obbligatori di appartenenza e 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari, hai facoltà di richiedere che le prestazioni siano erogate, in tutto o in parte, in forma di Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA) con un anticipo massimo di cinque anni rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza.

In caso di cessazione dell'attività lavorativa e successiva inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 24 mesi e maturazione di 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari, hai facoltà di richiedere la RITA con un anticipo massimo di 10 anni rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza.

In assenza di tue indicazioni da fornire nel modulo di attivazione della RITA disponibile sul sito web della SGR, la porzione della posizione individuale per la quale chiedi il frazionamento per l'erogazione della RITA, è destinata al comparto Eurorisparmio Garanzia Inflazione.

L'erogazione della RITA avrà cadenza trimestrale.

La partecipazione a EURORISPARMIO ti consente in via facoltativa di aderire ad una polizza accessoria che prevede il pagamento di un capitale in caso di decesso per qualunque causa ovvero in caso di invalidità totale e permanente dovuto ad infortunio o malattia dell'aderente durante il periodo di vigore della copertura assicurativa con le esclusioni riportate nell'Allegato n. 4 al Regolamento.

La copertura è finanziata attraverso versamenti aggiuntivi rispetto ai contributi destinati ad alimentare le prestazioni pensionistiche. Il premio annuo è determinato all'inizio di ciascun anno di assicurazione sulla base dei parametri riportati nella Convenzione Assicurativa per le coperture accessorie, che tengono conto dell'importo del capitale assicurato e dell'età dell'aderente.

I requisiti di accesso e i criteri per la determinazione dell'entità delle prestazioni accessorie sono indicati nell'apposito **allegato al Regolamento**.

Puoi trovare maggiori informazioni sulle condizioni di Partecipazione, nonché sulla Contribuzione e sulle Prestazioni pensionistiche complementari nella Nota informativa e nel Regolamento, disponibili sul sito web del Fondo.

D. PROPOSTE DI INVESTIMENTO

Il Fondo ti propone i seguenti Comparti di investimento:

- **Eurorisparmio Garanzia Inflazione***
- **Eurorisparmio Obbligazionario**
- **Eurorisparmio Bilanciato**
- **Eurorisparmio Azionario Europa**
- **Eurorisparmio Azionario Internazionale**

* i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al comparto Eurorisparmio Garanzia Inflazione. Il comparto Eurorisparmio Garanzia Inflazione è inoltre destinato, in assenza di tue indicazioni, ad accogliere la porzione della posizione individuale per la quale chiedi il frazionamento per l'erogazione della "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA). È comunque tua facoltà variare il comparto nel rispetto del periodo minimo di permanenza.

Prima di scegliere è importante che tu faccia le opportune valutazioni sulla tua situazione lavorativa, sul patrimonio personale, sull'orizzonte temporale di partecipazione e sulle aspettative pensionistiche. A tal fine ti verranno poste alcune domande in fase di adesione al fondo pensione.

È importante che tu conosca le caratteristiche dell'opzione di investimento che scegli perché a questa sono associati uno specifico orizzonte temporale e una propria combinazione di rischio e rendimento.

Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e che i rendimenti realizzati nel passato non sono necessariamente indicativi dei rendimenti futuri. E' pertanto necessario valutare i risultati in un'ottica di lungo periodo.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni (il che vuol dire che il rendimento può assumere valori molto alti, ma

anche bassi o negativi).

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria, puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni tuttavia presente che anche le linee più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

Puoi trovare maggiori informazioni sulle caratteristiche e sulla politica di investimento di ciascun comparto nella Nota informativa, disponibile sul sito web del Fondo.

EURORISPARMIO GARANZIA INFLAZIONE*

COMPARTO GARANTITO	ORIZZONTE TEMPORALE BREVE (fino a 5 anni)	La gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte annuale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato (*) consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
---------------------------	---	--

(*) Sino al 30/06/2007 il comparto è stato denominato "Eurorisparmio Monetario" con una differente politica di gestione. La garanzia opera dal 1° luglio 2007.

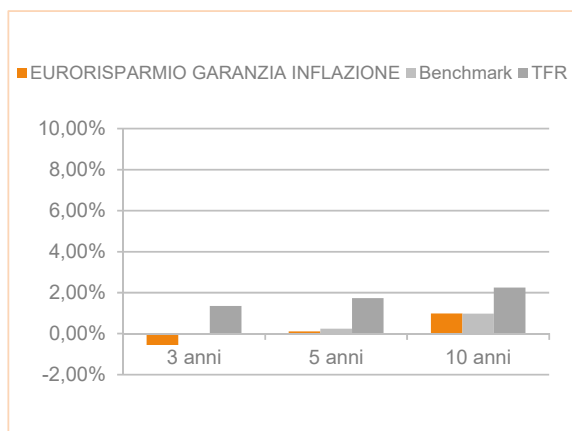
Caratteristiche della garanzia: restituzione del capitale versato nel comparto rivalutato sulla base dell'inflazione ex tabacco della zona Euro dell'anno precedente, nei seguenti casi: pensionamento, decesso, invalidità permanente che comporti la riduzione dell'attività lavorativa a meno di un terzo, inoccupazione superiore a 48 mesi. La prestazione in forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA) è esclusa dalla garanzia.

Data di avvio dell'operatività del Comparto: 01/07/2007 (*)

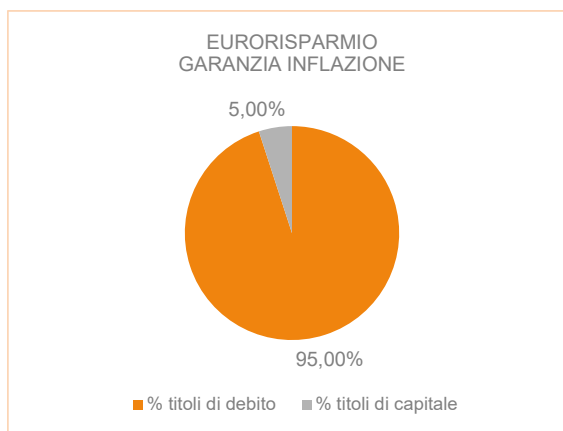
Patrimonio netto al 28.12.2018 (in euro): 89.818.251,03

Rendimento netto del 2018: -2,58%

Rendimento medio annuo composto al 28.12.2018



Composizione del portafoglio al 28.12.2018



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark

EURORISPARMIO OBBLIGAZIONARIO

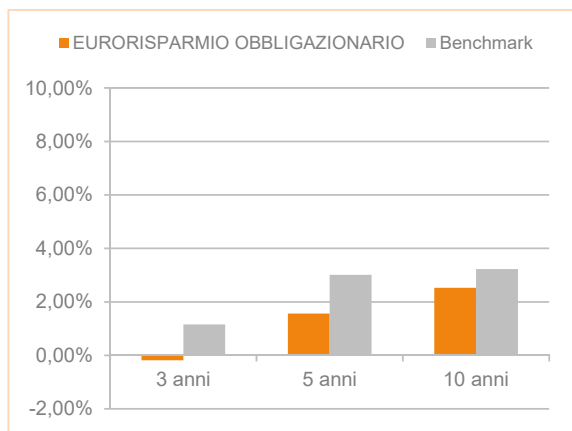
COMPARTO OBBLIGAZIONARIO PURO	ORIZZONTE TEMPORALE MEDIO (tra 5 e 10 anni)	La gestione è volta ad una rivalutazione del capitale rispondendo alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati.
--------------------------------------	---	---

Data di avvio dell'operatività del Comparto: 29/03/1999

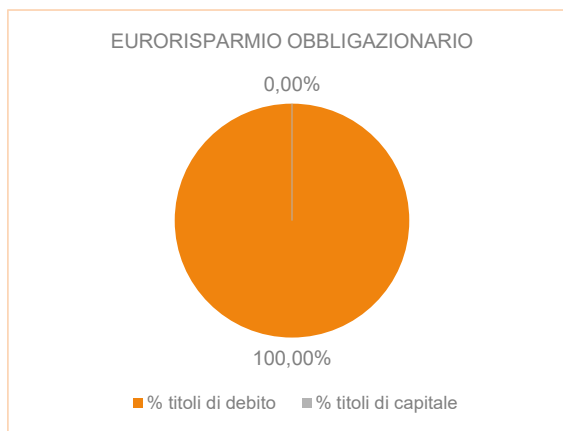
Patrimonio netto al 28.12.2018 (in euro): 47.881.974,68

Rendimento netto del 2018: -2,47%

Rendimento medio annuo composto al 28.12.2018



Composizione del portafoglio al 28.12.2018



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark

EURORISPARMIO BILANCIATO

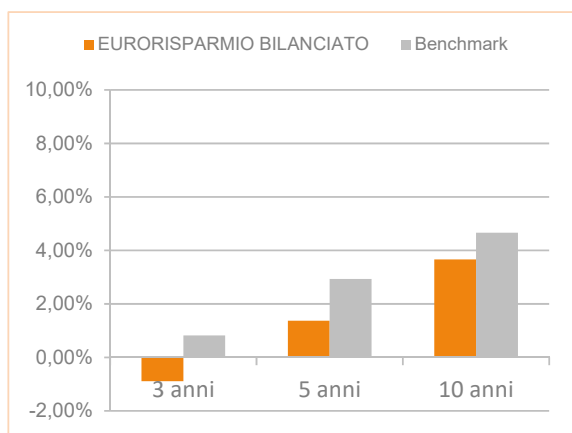
COMPARTO BILANCIATO	ORIZZONTE TEMPORALE MEDIO (tra 5 e 10 anni)	La gestione è volta ad una rivalutazione del capitale rispondendo alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio medio/alta.
----------------------------	---	--

Data di avvio dell'operatività del Comparto: 29/03/1999

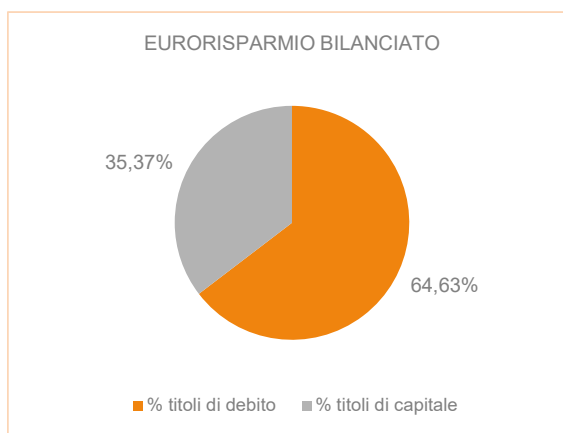
Patrimonio netto al 28.12.2018 (in euro): 69.487.941,30

Rendimento netto del 2018: -5,67%

Rendimento medio annuo composto al 28.12.2018



Composizione del portafoglio al 28.12.2018



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark

EURORISPARMIO AZIONARIO EUROPA

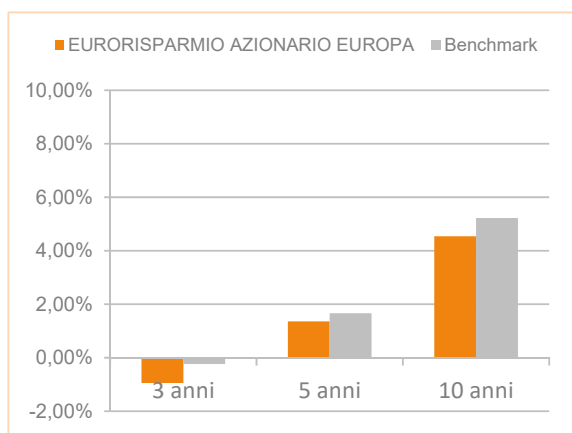
COMPARTO AZIONARIO	ORIZZONTE TEMPORALE LUNGO (oltre 15 anni)	La gestione è volta ad una rivalutazione del capitale rispondendo alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio e discontinuità dei risultati.
---------------------------	---	--

Data di avvio dell'operatività del Comparto: 29/03/1999

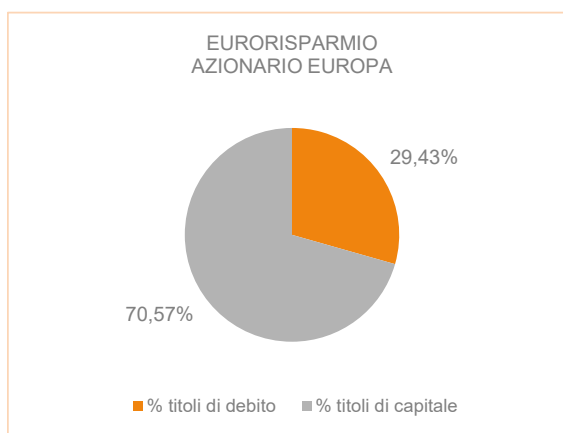
Patrimonio netto al 28.12.2018 (in euro): 53.588.863,27

Rendimento netto del 2018: -7,70%

Rendimento medio annuo composto al 28.12.2018



Composizione del portafoglio al 28.12.2018



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark

EURORISPARMIO AZIONARIO INTERNAZIONALE

COMPARTO AZIONARIO	ORIZZONTE TEMPORALE LUNGO (oltre 15 anni)	La gestione è volta ad una rivalutazione del capitale rispondendo alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio (anche valutario) e discontinuità nei risultati.
---------------------------	---	---

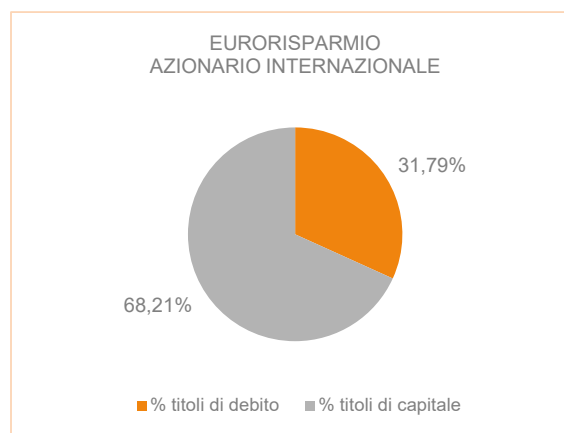
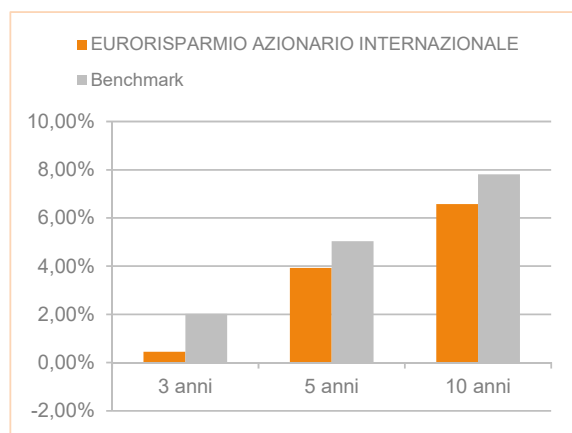
Data di avvio dell'operatività del Comparto: 29/03/1999

Patrimonio netto al 28.12.2018 (in euro): 59.735.540,72

Rendimento netto del 2018: -6,26%

Rendimento medio annuo composto al 28.12.2018

Composizione del portafoglio al 28.12.2018



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark

PIANI DI INVESTIMENTO PROGRAMMATO

Il Fondo ti propone i seguenti Piani di investimento programmato:

- Piano "LifeCycle 60-0"
- Piano "LifeCycle 80-0"
- Piano "LifeCycle 90-0"

I Piani di investimento programmato prevedono il ribilanciamento automatico della posizione individuale e la suddivisione dei contributi dell'aderente tra i vari comparti in funzione di scadenze predeterminate, come indicato nella successiva Sezione II - **Caratteristiche della forma pensionistica complementare**, paragrafo "L'investimento e i rischi connessi".

PIANO "LIFECYCLE 60-0"	ORIZZONTE TEMPORALE DA LUNGO A BREVE in funzione dell'avanzare dell'età anagrafica all'atto dell'adesione	Il piano è finalizzato alla rivalutazione del capitale, rispondendo alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo grazie ad un investimento prevalentemente bilanciato, privilegiando al tempo stesso una maggiore continuità e stabilità dei risultati con l'avanzare dell'età anagrafica.
PIANO "LIFECYCLE 80-0"	ORIZZONTE TEMPORALE DA LUNGO A BREVE in funzione dell'avanzare dell'età anagrafica all'atto dell'adesione	Il piano è finalizzato alla rivalutazione del capitale, rispondendo alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati grazie ad un investimento prevalentemente azionario e bilanciato rispettivamente nel lungo e medio periodo, privilegiando al tempo stesso una maggiore continuità e stabilità dei risultati con l'avanzare dell'età anagrafica.
PIANO "LIFECYCLE 90-0"	ORIZZONTE TEMPORALE DA LUNGO A BREVE in funzione dell'avanzare dell'età anagrafica all'atto dell'adesione	Il piano è finalizzato alla rivalutazione del capitale, rispondendo alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo grazie ad un investimento prevalentemente azionario, privilegiando al tempo stesso una maggiore continuità e stabilità dei risultati con l'avanzare dell'età anagrafica.

L'adesione al Piano ed i successivi trasferimenti programmati della posizione individuale vengono realizzati in funzione dell'età anagrafica e del sesso dell'aderente, secondo quanto indicato nella seguente tabella.

Età anagrafica (anni compiuti)	Comparti ai quali viene allocata la posizione		
	Piano "Lifecycle 60-0"	Piano "Lifecycle 80-0"	Piano "Lifecycle 90-0"
Maschio: fino a 39 Femmina: fino a 34	60% Azionario Europa 40% Obbligazionario	80% Azionario Europa 20% Obbligazionario	30% Azionario Internazionale 60% Azionario Europa 10% Obbligazionario
Maschio: tra 40 e 44 Femmina: tra 35 e 39	50% Azionario Europa 50% Obbligazionario	70% Azionario Europa 30% Obbligazionario	25% Azionario Internazionale 55% Azionario Europa 20% Obbligazionario
Maschio: tra 45 e 49 Femmina: tra 40 e 44	40% Azionario Europa 60% Obbligazionario	55% Azionario Europa 45% Obbligazionario	20% Azionario Internazionale 45% Azionario Europa 35% Obbligazionario
Maschio: tra 50 e 52 Femmina: tra 45 e 47	30% Azionario Europa 70% Obbligazionario	40% Azionario Europa 60% Obbligazionario	10% Azionario Internazionale 40% Azionario Europa 50% Obbligazionario
Maschio: tra 53 e 55 Femmina: tra 48 e 50	20% Azionario Europa 80% Obbligazionario	30% Azionario Europa 70% Obbligazionario	35% Azionario Europa 65% Obbligazionario
Maschio: tra 56 e 58 Femmina: tra 51 e 53	15% Azionario Europa 85% Obbligazionario	20% Azionario Europa 80% Obbligazionario	25% Azionario Europa 75% Obbligazionario
Maschio: 59 Femmina: 54	10% Azionario Europa 90% Obbligazionario	10% Azionario Europa 90% Obbligazionario	10% Azionario Europa 90% Obbligazionario
Maschio: 60 Femmina: 55	5% Azionario Europa 95% Obbligazionario	5% Azionario Europa 95% Obbligazionario	5% Azionario Europa 95% Obbligazionario
Maschio: da 61 in poi Femmina: da 56 in poi	100% Garanzia Inflazione	100% Garanzia Inflazione	100% Garanzia inflazione

L'aderente, anche successivamente all'adesione e senza alcun vincolo, avrà facoltà di trasferire la propria posizione individuale da un Piano di investimento programmato ad un altro e di spostarsi dalla modalità prevista dal precedente paragrafo a quella del presente e viceversa.

Il periodo di permanenza minimo in ciascun Piano di investimento programmato è fissato in un anno, così come nell'eventuale adesione a singoli Comparti. Ai fini del rispetto del periodo di permanenza minimo vengono considerate anche le riallocazioni automatiche previste dal Piano. Qualora tra il momento dell'adesione e quello della prima riallocazione automatica sia inferiore ad un anno, l'allocazione iniziale coinciderà con quella della prima riallocazione prevista.

NOTA INFORMATIVA PER I POTENZIALI ADERENTI

EURORISPARMIO

PREVIDENZA COMPLEMENTARE FONDO PENSIONE APERTO

iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 50

Istituito e gestito da SELLA SGR S.p.A., appartenente al gruppo bancario Sella e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Sella Holding S.p.A.

E. SCHEDE DEI COSTI

(in vigore dal 29/3/2019)

La presente scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente a EURORISPARMIO nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a EURORISPARMIO, è importante **confrontare** i costi del Fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

E.1 SINGOLE VOCI DI COSTO

Costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	15,00 €, da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	10,00 € all'anno prelevata dalla posizione individuale all'atto dell'adesione iniziale ed in occasione della prima valorizzazione della posizione in ciascun anno solare successivo ovvero, qualora non capiente, sui versamenti successivi fino a concorrenza del dovuto. Tali spese si applicano anche nel caso di conversione dell'intera posizione in Rendita Integrativa Temporanea Anticipata e senza versamenti contributivi in corso d'anno.
Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente dal patrimonio di ciascun comparto, con calcolo dei ratei quindicinali ⁽²⁾):	
• Eurorisparmio Garanzia inflazione	0,60% annuo del patrimonio
• Eurorisparmio Obbligazionario	0,80% annuo del patrimonio
• Eurorisparmio Bilanciato	1,20% annuo del patrimonio
• Eurorisparmio Azionario Europa	1,40% annuo del patrimonio
• Eurorisparmio Azionario Internazionale	1,40% annuo del patrimonio
Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
Anticipazione	15,00 €
Trasferimento	25,00 €
Riscatto	25,00 €
Riallocazione della posizione individuale	non previste
Riallocazione del flusso contributivo	non previste
Spese relative alla prestazione erogata in forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA) dirette alla copertura dei relativi oneri amministrativi	20,00 € all'anno prelevata dalla prima rata di pagamento dell'anno della RITA ovvero, qualora non capiente, dalle rate successive fino a concorrenza del dovuto.
<small>⁽¹⁾ EURORISPARMIO offre agevolazioni di costo per particolari categorie di soggetti aderenti. In caso di adesioni su base collettiva e di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi o liberi professionisti, gli importi indicati devono intendersi come importi massimi applicabili. Le condizioni di costo praticate nei confronti delle adesioni collettive appartenenti al gruppo bancario Sella, gruppo di appartenenza di Sella SGR, e nei confronti delle adesioni sulla base di accordi collettivi e di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi e liberi professionisti realizzati dalla Direzione di Sella sono riportate nella apposita Scheda collettività. Maggiori informazioni sulla misura dell'agevolazione sono disponibili sul sito web del Fondo nella Scheda collettività.</small>	
<small>⁽²⁾ Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare unicamente le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, remunerazione e svolgimento dell'incarico del Responsabile del Fondo e dell'Organismo di Sorveglianza, per la parte di competenza del comparto.</small>	

E.2 INDICATORE SINTETICO DEI COSTI

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di EURORISPARMIO, è riportato per ciascun comparto di

investimento l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo - maschio di 30 anni di età nelle ipotesi di Piani di investimento programmato - che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

In caso di adesioni su base collettiva e di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi o liberi professionisti, gli ISC indicati devono intendersi come le percentuali massime applicabili. In questi casi la misura dell'indicatore è riportata nella scheda collettività disponibile sul sito web del Fondo.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Indicatore sintetico dei costi				
COMPARTI	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Eurorisparmio Garanzia Inflazione	1,45%	0,87%	0,73%	0,65%
Eurorisparmio Obbligazionario	1,64%	1,07%	0,93%	0,85%
Eurorisparmio Bilanciato	2,04%	1,47%	1,33%	1,25%
Eurorisparmio Azionario Europa	2,24%	1,67%	1,53%	1,45%
Eurorisparmio Azionario Internazionale	2,24%	1,67%	1,53%	1,45%
PIANI DI INVESTIMENTO PROGRAMMATO	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Anni di permanenza - LifeCycle 60-0	2,00%	1,43%	1,28%	0,96%
Anni di permanenza - LifeCycle 80-0	2,12%	1,55%	1,40%	1,01%
Anni di permanenza - LifeCycle 90-0	2,18%	1,61%	1,46%	1,04%

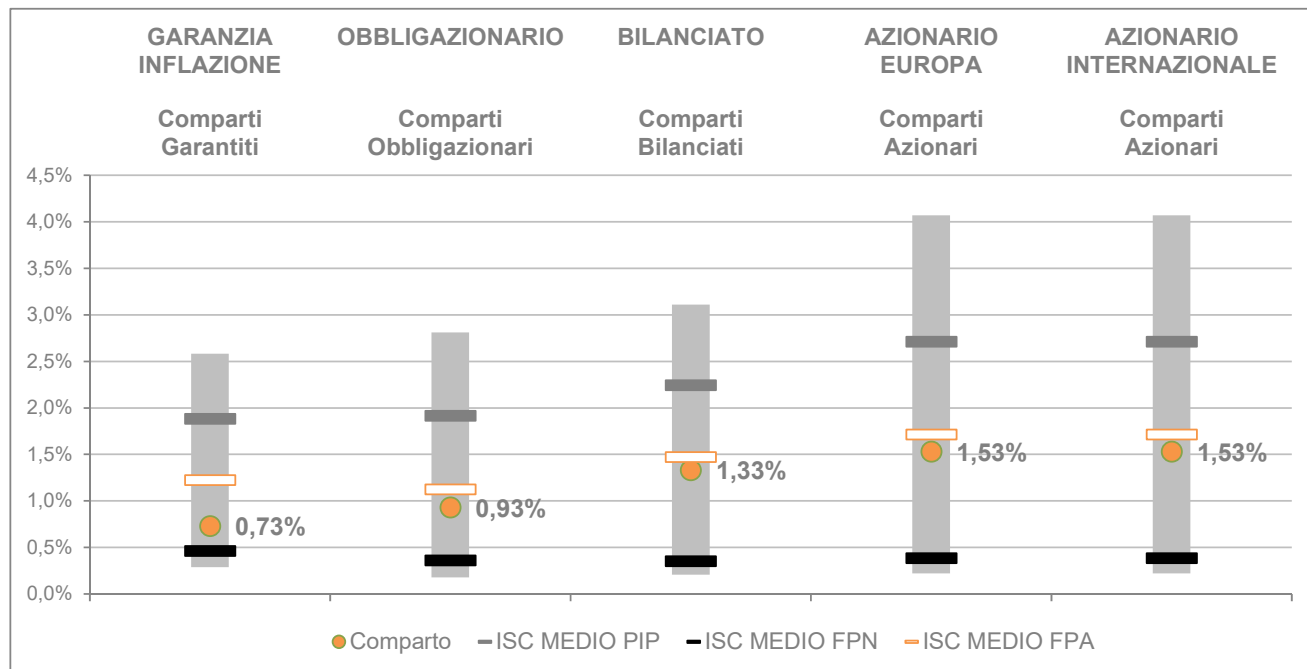
ATTENZIONE: per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

E' importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di EURORISPARMIO è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di EURORISPARMIO è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori di ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito web della COVIP (www.covip.it).

NOTA INFORMATIVA PER I POTENZIALI ADERENTI

EURORISPARMIO

PREVIDENZA COMPLEMENTARE FONDO PENSIONE APERTO

iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 50

Istituito e gestito da SELLA SGR S.p.A., appartenente al gruppo bancario Sella e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Sella Holding S.p.A.

SEZIONE II - CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

(in vigore dal 1/9/2018)

A. INFORMAZIONI GENERALI

A.1. Lo scopo

Perché una pensione complementare

Dotandoti di un piano di previdenza complementare hai oggi l'opportunità di incrementare il livello della tua futura pensione. In Italia, come in molti altri paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo, l'età media della popolazione del nostro Paese aumenta e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. In questa situazione i sistemi pensionistici di base sono costretti a ridurre il livello delle pensioni. E' quindi necessario integrare quanto verrà erogato al momento del pensionamento, cominciando prima possibile a costruirti una "pensione complementare", per mantenere un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendoti, quale iscritto ad una forma pensionistica complementare, di godere di particolari **vantaggi fiscali** sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo "**Il regime fiscale**").

Lo scopo di EURORISPARMIO

EURORISPARMIO è un Fondo pensione aperto istituito con lo scopo di consentirti di percepire, dal momento del pensionamento, una **pensione complementare** (rendita) che si aggiunge alla pensione di base e contribuisce al sostegno del tenore di vita nell'età anziana. Tale fine è perseguito raccogliendo le somme versate (contributi) e investendole professionalmente in strumenti finanziari nel tuo esclusivo interesse e secondo le opzioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte che il Fondo offre.

A.2. La costruzione della previdenza complementare

La tua **posizione individuale**, cioè il capitale personale che tiene conto, in particolare, dei contributi netti versati e dei rendimenti conseguiti, inizia a formarsi già dal primo versamento.

La posizione individuale, maturata nella c.d. "**fase di accumulo**" (che individua il periodo intercorrente dal primo versamento fino al termine dell'attività lavorativa), rappresenta la somma da te accumulata tempo per tempo. Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che ti verrà erogata nella c.d. "**fase di erogazione**", cioè per tutto il resto della vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni alle quali hai diritto, anche prima del pensionamento. (v. paragrafo "**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**").

Le modalità di costituzione della posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**.

A.3. Il modello di governance (il Responsabile)

Ciascun comparto del Fondo pensione aperto EURORISPARMIO, gestito da Sella SGR S.p.A., costituisce patrimonio autonomo e separato da quello del soggetto istitutore e da quello degli altri fondi gestiti, ed è destinato esclusivamente all'erogazione di prestazioni pensionistiche a favore degli aderenti.

La società nomina un **Responsabile**, persona indipendente che ha il compito di controllare che nella gestione dell'attività di EURORISPARMIO vengano rispettati la legge e il Regolamento, sia perseguito l'interesse degli iscritti e vengano osservati i principi di corretta amministrazione.

Poiché EURORISPARMIO consente anche di aderire su base collettiva, è inoltre previsto un **Organismo di sorveglianza**, composto anch'esso da persone indipendenti nominate dalla società, il cui compito è quello di rappresentare gli interessi degli iscritti. A tal fine, esso si relaziona con il Responsabile in merito alla gestione del Fondo e riferisce agli iscritti sul proprio operato.

Le disposizioni che regolano la nomina e le competenze del Responsabile, e quelle relative alla composizione e al funzionamento dell'Organismo di sorveglianza, sono contenute negli allegati n. 1 e 2 al **Regolamento**. Per informazioni aggiornate sul Responsabile e sulla composizione dell'Organismo di sorveglianza consultare la Sezione IV - **Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**.

B. IL FINANZIAMENTO

Il finanziamento di EURORISPARMIO avviene mediante il versamento di contributi che stabilisci liberamente.

Se sei un lavoratore dipendente, il finanziamento di EURORISPARMIO può avvenire mediante il conferimento del **TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione**. Se al 28 aprile 1993 eri già iscritto a una forma di previdenza obbligatoria e non intendi versare l'intero flusso annuo di TFR, puoi decidere di contribuire con una minor quota, almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente.

II TFR

Per i lavoratori dipendenti, come è noto, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se scegli di utilizzare il TFR per costruire la tua pensione complementare, il flusso futuro di TFR non sarà più accantonato ma versato direttamente a EURORISPARMIO. La rivalutazione del TFR versato a EURORISPARMIO, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dalla variabilità dei rendimenti dell'investimento. E' quindi importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento. (v. paragrafo "**La tua scelta di investimento**").

Ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile, non potrai pertanto cambiare idea.

È importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare la tua posizione maturata in EURORISPARMIO a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. paragrafo "**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**").

Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella **Parte III del Regolamento**.

I contributi

EURORISPARMIO ti consente di scegliere liberamente sia la misura del contributo sia la periodicità con la quale effettuare i versamenti. Nell'esercizio di tale libertà di scelta, tieni conto che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ti invitiamo quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento e a controllare nel tempo l'andamento del piano previdenziale, per apportare – se ne valuterai la necessità – modifiche al livello di contribuzione prescelto.

Nell'adottare questa decisione, potrà esserti utile esaminare il documento "**La mia pensione complementare**", che è uno strumento pensato apposta per darti modo di avere un'idea di come il tuo piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo "**Altre informazioni**").

Se aderisci su base collettiva, l'adesione a EURORISPARMIO ti dà il diritto a beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro, se e nella misura in cui tale contributo è previsto nel contratto, accordo collettivo o regolamento aziendale che prevede l'adesione al fondo. Ove tale versamento sia previsto, sappi che ne hai diritto soltanto se, a tua volta, contribuirai al fondo. Oltre al TFR puoi infatti versare un importo periodico predeterminato e scelto da te, nel rispetto delle regole di contribuzione previste nel tuo rapporto di lavoro (presso il tuo datore di lavoro troverai maggiori indicazioni al riguardo).

Nella scelta della misura del contributo da versare a EURORISPARMIO devi tuttavia avere ben presente quanto segue:

- il versamento non è obbligatorio. Puoi quindi decidere di versare esclusivamente il TFR. Ricorda però che in tal caso non beneficai del contributo dell'azienda;
- se decidi di contribuire, sappi che in ogni caso la misura del versamento non può essere inferiore a quella minima indicata nei contratti, accordi o regolamenti sopra richiamati;
- se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione, puoi versare un contributo maggiore.

Informazioni sui versamenti effettuati e sulla posizione individuale tempo per tempo maturata sono riportati anche in apposita sezione del sito web www.eurorisparmiofondopensione.it, accessibile dall'iscritto mediante *password* personale (come riportato nel paragrafo "Comunicazioni agli iscritti").

Attenzione: Gli strumenti che EURORISPARMIO utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso disponibili. EURORISPARMIO non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. È quindi importante che sia tu stesso a verificare periodicamente che i contributi che a te risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla tua posizione individuale e a segnalare con tempestività al fondo eventuali errori od omissioni riscontrate. A tal fine, puoi fare riferimento agli strumenti indicati al paragrafo "**Comunicazioni agli iscritti**".

Se sei un lavoratore dipendente che aderisce su base individuale, verifica nel contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola il tuo rapporto di lavoro se ed eventualmente a quali condizioni l'adesione ti dia diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.

Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella **Parte III del Regolamento**.

C. L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

C.1. Indicazioni generali

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in **strumenti finanziari** (es: azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del Fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del Fondo sono depositate presso un "Depositario", che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

Per le indicazioni del Depositario consultare la Sezione IV - **Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**; per l'illustrazione dei compiti svolti consultare il Regolamento.

Le risorse di EURORISPARMIO sono gestite direttamente da SELLA SGR S.p.A., nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

La SGR può effettuare l'investimento delle risorse in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, di seguito denominati "OICR" ivi compresi quelli istituiti e/o gestiti dalla stessa SGR e/o da altre Società del Gruppo di appartenenza della SGR, purché i loro programmi e i limiti di investimento siano compatibili con quelli dei comparti del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Attenzione ai rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine "rischio" esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Devi essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico. Ciò significa che il valore del tuo investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della tua pensione complementare non è predefinito**.

L'adesione al Fondo comporta, in via generale, il rischio della possibile variazione in negativo del valore del patrimonio di EURORISPARMIO a seguito delle oscillazioni di prezzo dei titoli in cui è investito. Pertanto, come conseguenza, vi è la possibilità di non ottenere, al momento dell'erogazione delle prestazioni pensionistiche, la restituzione integrale del capitale versato, ovvero un rendimento finale rispondente alle aspettative.

I singoli Comparti di investimento, a seconda delle strategie di gestione adottate e dell'andamento dei mercati, sono poi soggetti ad una serie di rischi specifici riconducibili alle caratteristiche dei titoli in portafoglio. Pertanto, la scelta del Comparto determina un diverso livello di rischio, in base alla presenza o meno di una garanzia e alla politica di investimento adottata. L'esame della politica di investimento propria di ciascun Comparto consente l'individuazione dei rischi connessi alla partecipazione al Comparto stesso.

In presenza di una garanzia, il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. EURORISPARMIO ti propone una garanzia di risultato nel Comparto "Garanzia Inflazione" con le caratteristiche che trovi descritte più avanti.

C.2. I comparti

EURORISPARMIO propone una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- EURORISPARMIO GARANZIA INFLAZIONE*
- EURORISPARMIO OBBLIGAZIONARIO
- EURORISPARMIO BILANCIATO
- EURORISPARMIO AZIONARIO EUROPA
- EURORISPARMIO AZIONARIO INTERNAZIONALE

* il comparto è destinato al conferimento tacito del TFR ed è inoltre destinato ad accogliere la porzione della posizione individuale di cui si chiede il frazionamento per l'erogazione della "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA), salvo diversa scelta da esplicitarsi nel modulo di attivazione della RITA (l'aderente può variare il Comparto nel rispetto del periodo minimo di permanenza).

EURORISPARMIO, in alternativa all'investimento diretto in uno o più dei comparti sopra riportati, propone l'adesione ad uno dei seguenti piani di investimento programmato che prevedono il passaggio automatico della posizione individuale e la suddivisione dei contributi dell'aderente da comparti con grado di rischio più elevato verso comparti con grado di rischio progressivamente decrescente:

- Piano "Lifecycle 60-0"
- Piano "Lifecycle 80-0"
- Piano "Lifecycle 90-0"

a) Politica di investimento e rischi specifici

EURORISPARMIO GARANZIA INFLAZIONE

Valuta di denominazione: Euro

Categoria del Comparto: Garantito

Finalità della gestione: La gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte annuale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato (la garanzia opera dal 1° luglio 2007) consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

Avvertenza: Questo comparto raccoglie i flussi di TFR conferiti tacitamente.

Il comparto è inoltre destinato ad accogliere la porzione della posizione individuale di cui si chiede il frazionamento per l'erogazione della "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA), salvo diversa scelta da esplicitarsi nel modulo di attivazione della RITA (l'aderente può variare il Comparto nel rispetto del periodo minimo di permanenza).

Garanzia: La garanzia è prestata da SELLA SGR S.p.A., che garantisce che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento

la posizione individuale, in base alla quale sarà calcolata la prestazione, non potrà essere inferiore ai contributi versati nel comparto (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati) maggiorati di un rendimento minimo garantito pari al tasso d'inflazione ex tabacco della zona Euro calcolato e pubblicato da Eurostat. Il rendimento minimo per l'anno in corso sarà pari al tasso di inflazione dell'anno precedente calcolato sull'anno solare 1 dicembre - 30 novembre.

La medesima garanzia opera anche prima del pensionamento nelle ipotesi che si verifichi uno dei seguenti casi:

- decesso;
- invalidità permanente che comporti la riduzione dell'attività lavorativa a meno di un terzo;
- inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.

La prestazione in forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA) è esclusa dalla garanzia.

Avvertenza: Le caratteristiche della garanzia offerta da EURORISPARMIO possono variare nel tempo in seguito a mutamenti del contesto economico e finanziario, fermo restando il livello minimo richiesto dalla normativa vigente. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, EURORISPARMIO comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti, fermo restando il diritto degli aderenti interessati al trasferimento della propria posizione.

Orizzonte Temporale di investimento consigliato: Breve (fino a 5 anni)

Grado di rischio della linea: Basso

Politica di investimento:

Politica di gestione: Ottenere rendimenti in linea con quelli del mercato monetario, con una limitata assunzione di rischio.

Strumenti finanziari: Il comparto investe principalmente in strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria denominati in Euro ed in quote di OICR che prevedono l'investimento in strumenti monetari ed obbligazionari denominati in Euro. È previsto inoltre l'investimento in misura residuale in strumenti di natura azionaria e in quote di OICR relativi. L'esposizione massima azionaria detenibile è pari al 10%. La duration massima è 4 anni.

Categorie di emittenti e settori industriali: Principalmente emittenti governativi, organismi internazionali ed emittenti societari di adeguata qualità creditizia.

Aree geografiche di investimento: Principalmente Europa, America e, in misura residuale, Asia. Non sono previsti investimenti sui mercati di Paesi Emergenti.

Rischio cambio: La percentuale massima di rischio di cambio associato è pari al 10%.

Stile di gestione: Viene adottato uno stile di gestione attivo orientato a sviluppare un portafoglio diversificato, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento.

Benchmark: 95% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months, 5% Stoxx Global 1800 Total Return Net EUR Index.

EURORISPARMIO OBBLIGAZIONARIO

Valuta di denominazione: Euro

Categoria del Comparto: Obbligazionario Puro

Finalità della gestione: La gestione è volta alla rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei rendimenti.

Orizzonte Temporale di investimento consigliato: Medio (tra 5 e 10 anni)

Grado di rischio della linea: Medio

Politica di investimento:

Politica di gestione: Prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari/monetari di media durata.

Strumenti finanziari: Il comparto investe principalmente in strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria ed in quote di OICR che prevedono l'investimento in strumenti monetari ed obbligazionari. Gli strumenti finanziari sono principalmente denominati in euro. La duration massima del comparto è pari a 7 anni.

Categorie di emittenti e settori industriali: Principalmente emittenti governativi, organismi internazionali ed emittenti societari di adeguata qualità creditizia.

Aree geografiche di investimento: Principalmente Europa, America, Asia. È previsto l'investimento in misura residuale in Paesi Emergenti.

Rischio cambio: La percentuale massima di rischio di cambio associato è pari al 10%.

Stile di gestione: Viene adottato uno stile di gestione attivo orientato a sviluppare un portafoglio diversificato, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento.

Benchmark: 90% Bloomberg Barclays Series-E Euro Govt All > 1 Yr, 10% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months.

EURORISPARMIO BILANCIATO

Valuta di denominazione: Euro

Categoria del Comparto: Bilanciato

Finalità della gestione: La gestione è volta alla rivalutazione del capitale rispondendo alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio medio/alta.

Orizzonte Temporale di investimento consigliato: Medio (tra 5 e 10 anni)

Grado di rischio della linea: Medio/Alto

Politica di investimento:

Politica di gestione: Prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria non può comunque essere superiore al 60%.

Strumenti finanziari: Il comparto investe prevalentemente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed azionaria, ed in quote di OICR che prevedono l'investimento in strumenti obbligazionari ed azionari. Gli strumenti finanziari sono principalmente denominati in euro. La duration massima del comparto è pari a 5 anni.

Categorie di emittenti e settori industriali: Principalmente emittenti governativi, organismi internazionali ed emittenti societari di adeguata qualità creditizia.

Aree geografiche di investimento: Principalmente Europa e America. È previsto l'investimento in misura residuale in Asia e Paesi Emergenti.

Rischio cambio: La percentuale massima di rischio di cambio associato è pari al 25%.

Stile di gestione: Viene adottato uno stile di gestione attivo orientato a sviluppare un portafoglio diversificato a livello di asset class, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento.

Benchmark: 60% Bloomberg Barclays Series-E Euro Govt All > 1 Yr, 40% Stoxx Europe 600 Net Return EUR Index.

EURORISPARMIO AZIONARIO EUROPA

Valuta di denominazione: Euro

Categoria del Comparto: Azionario

Finalità della gestione: La gestione è volta alla rivalutazione del capitale rispondendo alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio e discontinuità dei risultati.

Orizzonte Temporale di investimento consigliato: Lungo (oltre 15 anni)

Grado di rischio della linea: Alto

Politica di investimento:

Politica di gestione: Principalmente orientata verso titoli di natura azionaria; è prevista una componente obbligazionaria (residuale).

Strumenti finanziari: Il comparto investe principalmente in strumenti finanziari di natura azionaria ed in quote di OICR che prevedono l'investimento in strumenti azionari. E' previsto l'investimento in strumenti di natura obbligazionaria e monetaria ed in quote di OICR relativi. Gli strumenti finanziari sono principalmente denominati nelle valute europee. L'esposizione massima azionaria detenibile è pari al 100%.

Categorie di emittenti e settori industriali: Principalmente emittenti societari.

Aree geografiche di investimento: Principalmente Europa. È previsto l'investimento in misura residuale in America, Asia e Paesi Emergenti.

Rischio cambio: La percentuale massima di rischio di cambio associato è pari al 30%.

Stile di gestione: Viene adottato uno stile di gestione attivo orientato a sviluppare un portafoglio diversificato, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento.

Benchmark: 20% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months, 40% Stoxx Europe 600 Net Return EUR Index, 40% Euro Stoxx Net Return EUR Index.

EURORISPARMIO AZIONARIO INTERNAZIONALE

Valuta di denominazione: Euro

Categoria del Comparto: Azionario.

Finalità della gestione: La gestione è volta alla rivalutazione del capitale rispondendo alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio (anche valutario) e discontinuità dei risultati.

Orizzonte Temporale di investimento consigliato: Lungo (oltre 15 anni).

Grado di rischio della linea: Alto

Politica di investimento:

Politica di gestione: Principalmente orientata verso titoli di natura azionaria; è prevista una componente obbligazionaria (residuale).

Strumenti finanziari: Il comparto investe principalmente in strumenti finanziari di natura azionaria ed in quote di OICR che prevedono l'investimento in strumenti azionari. E' previsto l'investimento in strumenti di natura obbligazionaria e monetaria ed in quote di OICR relativi. L'esposizione massima azionaria detenibile è pari al 100%.

Categorie di emittenti e settori industriali: Principalmente emittenti societari.

Aree geografiche di investimento: Principalmente America, Europa, Asia e Oceania. È previsto l'investimento in misura residuale in Paesi Emergenti.

Rischio cambio: La percentuale massima di rischio di cambio associato è pari al 30%.

Stile di gestione: Viene adottato uno stile di gestione attivo orientato a sviluppare un portafoglio diversificato, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento.

Benchmark: 20% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months, 20% Stoxx Europe 600 Net Return EUR Index, 20% Euro Stoxx Net Return EUR Index, 20% Stoxx USA 900 Total Return Net EUR Index, 20% Stoxx USA 900 Total Return Net USD Index.

b) Parametro di riferimento

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun Comparto, un "benchmark". Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile composto da indici elaborati da soggetti terzi indipendenti e di comune utilizzo - che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti - e individua il profilo di rischio dell'investimento stesso.

Avvertenza: Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici si rinvia alla Sezione III "Informazioni sull'andamento della gestione". Per ulteriori informazioni su Sella SGR S.p.A., sul Depositario, sugli intermediari ai quali sono stati affidati particolari incarichi di gestione, sulle caratteristiche delle deleghe conferite e sui benchmark adottati si rinvia la Sezione "Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare".

C.3. I Piani “Lifecycle”

EURORISPARMIO, in alternativa all’investimento diretto in uno o più comparti di cui al paragrafo precedente, propone l’adesione ad uno dei seguenti piani di investimento programmato che prevedono il passaggio automatico della posizione individuale e la suddivisione dei contributi dell’aderente da comparti con grado di rischio più elevato verso comparti con grado di rischio progressivamente decrescente.

Piani di investimento programmato	Descrizione
Piano “Lifecycle 60-0”	<p>Finalità: il piano è finalizzato alla rivalutazione del capitale, rispondendo alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo grazie ad un investimento prevalentemente bilanciato, privilegiando al tempo stesso una maggiore continuità e stabilità dei risultati con l’avanzare dell’età anagrafica.</p> <p>Orizzonte temporale: da lungo (oltre 15 anni) a breve (fino a 5 anni) in funzione dell’avanzare dell’età anagrafica all’atto dell’adesione</p> <p>Grado di rischio: da medio a basso in funzione della permanenza nei singoli Comparti e dell’avanzare dell’età anagrafica.</p> <p>Benchmark: in funzione della combinazione dei Comparti ai quali viene allocata la posizione nel tempo.</p>
Piano “Lifecycle 80-0”	<p>Finalità: il piano è finalizzato alla rivalutazione del capitale, rispondendo alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati grazie ad un investimento prevalentemente azionario e bilanciato rispettivamente nel lungo e medio periodo, privilegiando al tempo stesso una maggiore continuità e stabilità dei risultati con l’avanzare dell’età anagrafica.</p> <p>Orizzonte temporale: da lungo (oltre 15 anni) a breve (fino a 5 anni) in funzione dell’avanzare dell’età anagrafica all’atto dell’adesione</p> <p>Grado di rischio: da medio-alto a basso in funzione della permanenza nei singoli Comparti e dell’avanzare dell’età anagrafica.</p> <p>Benchmark: in funzione della combinazione dei Comparti ai quali viene allocata la posizione nel tempo.</p>
Piano “Lifecycle 90-0”	<p>Finalità: il piano è finalizzato alla rivalutazione del capitale, rispondendo alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo grazie ad un investimento prevalentemente azionario, privilegiando al tempo stesso una maggiore continuità e stabilità dei risultati con l’avanzare dell’età anagrafica.</p> <p>Orizzonte temporale: da lungo (oltre 15 anni) a breve (fino a 5 anni) in funzione dell’avanzare dell’età anagrafica all’atto dell’adesione</p> <p>Grado di rischio: da alto a basso in funzione della permanenza nei singoli Comparti e dell’avanzare dell’età anagrafica.</p> <p>Benchmark: in funzione della combinazione dei Comparti ai quali viene allocata la posizione nel tempo.</p>

L’adesione al Piano ed i successivi trasferimenti programmati della posizione individuale vengono realizzati in funzione dell’età anagrafica e del sesso dell’aderente, secondo quanto indicato nella seguente tabella.

Età anagrafica (anni compiuti)	Comparti ai quali viene allocata la posizione		
	Piano “Lifecycle 60-0”	Piano “Lifecycle 80-0”	Piano “Lifecycle 90-0”
Maschio: fino a 39 Femmina: fino a 34	60% Azionario Europa 40% Obbligazionario	80% Azionario Europa 20% Obbligazionario	30% Azionario Internazionale 60% Azionario Europa 10% Obbligazionario
Maschio: tra 40 e 44 Femmina: tra 35 e 39	50% Azionario Europa 50% Obbligazionario	70% Azionario Europa 30% Obbligazionario	25% Azionario Internazionale 55% Azionario Europa 20% Obbligazionario
Maschio: tra 45 e 49 Femmina: tra 40 e 44	40% Azionario Europa 60% Obbligazionario	55% Azionario Europa 45% Obbligazionario	20% Azionario Internazionale 45% Azionario Europa 35% Obbligazionario
Maschio: tra 50 e 52 Femmina: tra 45 e 47	30% Azionario Europa 70% Obbligazionario	40% Azionario Europa 60% Obbligazionario	10% Azionario Internazionale 40% Azionario Europa 50% Obbligazionario
Maschio: tra 53 e 55 Femmina: tra 48 e 50	20% Azionario Europa 80% Obbligazionario	30% Azionario Europa 70% Obbligazionario	35% Azionario Europa 65% Obbligazionario
Maschio: tra 56 e 58 Femmina: tra 51 e 53	15% Azionario Europa 85% Obbligazionario	20% Azionario Europa 80% Obbligazionario	25% Azionario Europa 75% Obbligazionario
Maschio: 59 Femmina: 54	10% Azionario Europa 90% Obbligazionario	10% Azionario Europa 90% Obbligazionario	10% Azionario Europa 90% Obbligazionario
Maschio: 60 Femmina: 55	5% Azionario Europa 95% Obbligazionario	5% Azionario Europa 95% Obbligazionario	5% Azionario Europa 95% Obbligazionario

Età anagrafica (anni compiuti)	Comparti ai quali viene allocata la posizione		
	Piano "Lifecycle 60-0"	Piano "Lifecycle 80-0"	Piano "Lifecycle 90-0"
Maschio: da 61 in poi Femmina: da 56 in poi	100% Garanzia Inflazione	100% Garanzia Inflazione	100% Garanzia inflazione

L'aderente, anche successivamente all'adesione e senza alcun vincolo, avrà facoltà di trasferire la propria posizione individuale da un Piano di investimento programmato ad un altro e di spostarsi dalla modalità prevista dal precedente paragrafo a quella del presente e viceversa.

Il periodo di permanenza minimo in ciascun Piano di investimento programmato è fissato in un anno, così come nell'eventuale adesione a singoli Comparti. Ai fini del rispetto del periodo di permanenza minimo vengono considerate anche le riallocazioni automatiche previste dal Piano. Qualora tra il momento dell'adesione e quello della prima riallocazione automatica sia inferiore ad un anno, l'allocatione iniziale coinciderà con quella della prima riallocazione prevista.

Per l'illustrazione delle politiche di investimento dei singoli Comparti che compongono i piani di investimento programmati si rinvia al precedente paragrafo.

Avvertenza: Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici si rinvia alla Sezione III "Informazioni sull'andamento della gestione".

C.4. Modalità di impiego dei contributi

La tua scelta di investimento

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della tua scelta di investimento tra le opzioni che EURORISPARMIO ti propone (v. paragrafi "C.2. I compartimenti" e "C.3. I Piani "Lifecycle").

Ove tu ritenga che le caratteristiche dei singoli compartimenti non siano adeguate rispetto alle tue personali esigenze di investimento, EURORISPARMIO ti consente di ripartire tra più compartimenti il flusso contributivo o la posizione individuale eventualmente già maturata. In questo caso devi però porre particolare attenzione alle scelte che andrai a fare di tua iniziativa e avere ben presente che il profilo di rischio/rendimento dell'investimento che sceglierai non sarà più corrispondente a quello qui rappresentato, anche se - ovviamente - dipenderà da quello dei Comparti in cui investirai. Nella scelta di investimento devi tener anche conto dei differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte.

Per informazioni sulle modalità di funzionamento dei Piani "Lifecycle", per i quali è previsto un passaggio automatico tra i diversi compartimenti in funzione dell'età dell'aderente e degli anni mancanti al pensionamento si rinvia al Regolamento.

a) Come stabilire il tuo profilo di rischio

Prima di effettuare la tua scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che sei disposto a sopportare, considerando, oltre alla tua personale propensione, anche altri fattori quali:

- l'orizzonte temporale che ti separa dal pensionamento;
- la tua ricchezza individuale;
- i flussi di reddito che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità..

b) Le conseguenze sui rendimenti attesi

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere. Ti ricordiamo che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche a una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

Considera inoltre che linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.

Nella Sezione III "Informazioni sull'andamento della gestione", sono illustrati con un grafico i risultati conseguiti da EURORISPARMIO negli anni passati. Questa informazione può aiutarti ad avere un'idea dell'andamento della gestione, ma ricordati che i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri, vale a dire che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

c) Come modificare la scelta nel tempo

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("riallocazione"). Si richiama la tua attenzione sull'importanza della scelta di allocatione dei contributi anche in considerazione delle tue condizioni economiche e finanziarie, della capacità contributiva attuale e prospettica, dell'orizzonte temporale di partecipazione alla forma di previdenza complementare e della propensione al rischio. Risulta pertanto importante monitorare nel tempo la scelta di allocatione in considerazione del mutamento dei fattori che hanno contribuito a determinarla.

La riallocazione riguarda sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi. Si rinvia al Regolamento per le condizioni richieste.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante tenere conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto di provenienza o Piano "Lifecycle".

D. LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (PENSIONE COMPLEMENTARE E LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE)

D.1. Prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche possono esserti erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Puoi percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: sei comunque tu a decidere se

iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel tuo regime di base, fino a quando lo riterrai opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che tu tenga in debita considerazione l'aspettativa di vita.

In casi particolari ti è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartieni.

I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicate nella **Parte III del Regolamento**.

Cosa determina l'importo della tua prestazione

Al fine di una corretta **valutazione del livello della prestazione** che puoi attenderti da EURORISPARMIO è importante che tu abbia presente fin d'ora che l'importo della prestazione sarà tanto più alto quanto:

- più alti sono i versamenti effettuati;
- maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisci e quello in cui andrai in pensione (al pensionamento avrai effettuato più versamenti e conseguito più rendimenti);
- più bassi sono i costi di partecipazione;
- più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da tue decisioni: ad esempio, da quanto ti impegni a versare, dall'attenzione che porrai nel confrontare i costi che sostieni con quelli delle altre forme cui potresti aderire; dalle scelte che farai su come investire i tuoi contributi tra le diverse possibilità che ti sono proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Considera inoltre che, per la parte che percepirai in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l'importo della pensione.

D.2. Prestazione erogata in forma di rendita - pensione complementare

Salva l'opzione da te esercitabile per la liquidazione in capitale, dal momento del pensionamento e per tutta la durata della tua vita ti verrà erogata **una pensione complementare** ("rendita"), cioè ti sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento.

Difatti la **"trasformazione" del capitale in una rendita** avviene applicando dei "coefficienti di conversione" che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della tua pensione.

Per l'erogazione della pensione, il Fondo pensione aperto EURORISPARMIO ha stipulato una apposita convenzione assicurativa, che ti consente di scegliere tra:

- una rendita vitalizia immediata (corrisposta finché rimani in vita);
- una rendita certa e successivamente vitalizia (detta rendita ti è corrisposta per i primi cinque anni ovvero dieci anni o, in caso di tuo decesso, alla persona da te designata);
- una rendita vitalizia reversibile (in caso di tuo decesso la rendita viene corrisposta, per la quota scelta, alla persona da te appositamente designata).

Ricorda che in mancanza di diversa opzione la pensione ti verrà erogata sotto forma di rendita vitalizia immediata.

Tieni comunque conto che le condizioni che ti saranno effettivamente applicate dipenderanno dalla convenzione in vigore al momento del pensionamento.

N.B.: Ricorda che al momento del pensionamento, se lo ritieni conveniente, puoi trasferirti ad altra forma pensionistica complementare al fine di percepire la rendita alle condizioni dalla stessa offerte.

Per maggiori informazioni sulle condizioni di erogazione della rendita, consulta la **Parte III del Regolamento**.

Per maggiori informazioni sulle condizioni attualmente in corso, sulle caratteristiche e sulle modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita consulta **l'Allegato n. 3 al Regolamento "Condizioni e Modalità di erogazione delle rendite"**.

D.3. Prestazione erogata in forma di capitale - liquidazione del capitale

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un **capitale** fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Devi tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto), ma l'importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 29 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.

Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella **Parte III del Regolamento**.

D.4. Prestazione anticipata erogata in forma di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA)

In caso di cessazione dell'attività lavorativa, maturazione di almeno 20 anni di contribuzione nei regimi obbligatori di appartenenza e 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari hai facoltà di richiedere che le prestazioni siano erogate, in tutto o in parte, in forma di "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata" (RITA) con un anticipo massimo di cinque anni rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza.

In caso di cessazione dell'attività lavorativa e successiva inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 24 mesi e maturazione di 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari, hai facoltà di richiedere la RITA con un anticipo massimo di 10 anni rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza.

Nel corso dell'erogazione della RITA puoi richiederne la revoca; ciò comporta la cessazione dell'erogazione delle rate residue.

Nel caso in cui non venga utilizzata l'intera posizione individuale a titolo di RITA, hai facoltà di richiedere, con riferimento alla sola porzione residua della posizione individuale, il riscatto e l'anticipazione di cui al successivo paragrafo E.2, ovvero la prestazione pensionistica.

In caso di trasferimento ad altra forma pensionistica la RITA si intende automaticamente revocata e viene trasferita l'intera posizione individuale.

Per maggiori informazioni sulle condizioni di erogazione della Rendita Integrativa Temporanea Anticipata, consulta la **Parte III del Regolamento**.

E. LE PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO

E.1. Prestazioni assicurative accessorie

La partecipazione a EURORISPARMIO ti consente in via **facoltativa** di aderire ad una polizza accessoria che prevede il pagamento di un capitale in caso di decesso per qualunque causa ovvero in caso di invalidità totale e permanente dovuto ad infortunio o malattia dell'aderente durante il periodo di vigore della copertura assicurativa con le esclusioni riportate nell'Allegato n. 4 al Regolamento.

La copertura è finanziata attraverso versamenti aggiuntivi rispetto ai contributi destinati ad alimentare le prestazioni pensionistiche. Il premio annuo è determinato all'inizio di ciascun anno di assicurazione sulla base dei parametri riportati nella Convenzione Assicurativa per le coperture accessorie, sottoscritta dal Fondo, che tengono conto dell'importo del capitale assicurato e dell'età dell'aderente.

I requisiti di accesso e i criteri per la determinazione dell'entità delle prestazioni accessorie sono indicati nell'apposito **allegato al Regolamento**.

E.2. Anticipazioni e riscatti

Dal momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La "fase di accumulo" si conclude quindi - di norma - al momento del pensionamento, quando inizierà la "fase di erogazione" (cioè il pagamento della pensione). In generale, non puoi chiedere la restituzione della tua posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

a) Le anticipazioni

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate in EURORISPARMIO, richiedendo una anticipazione della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre tue personali esigenze.

Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserti erogate successivamente.

In qualsiasi momento puoi tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al Fondo.

Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel **Regolamento** e nel **Documento sulle anticipazioni**.

Alcune forme di anticipazione sono sottoposte ad un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.

b) Il riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il **riscatto totale** della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te ed EURORISPARMIO. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti di EURORISPARMIO.

Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**.

Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.

E.3. Prestazione in caso di decesso prima del pensionamento

In caso di decesso prima che tu abbia raggiunto il pensionamento ovvero nel corso dell'erogazione della "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA), la posizione individuale che avrai accumulato in EURORISPARMIO sarà versata ai tuoi eredi ovvero alle diverse persone che ci avrai indicato. In mancanza, la tua posizione resterà acquisita al fondo.

Per il caso di decesso dopo il pensionamento, EURORISPARMIO ti offre la possibilità di assicurare l'erogazione di una pensione ai tuoi familiari, sottoscrivendo una rendita 'reversibile'.

E.4. Trasferimento della posizione individuale

Puoi **trasferire** liberamente la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione ad EURORISPARMIO.

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di eventuali modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, nonché in caso di modifiche che interessino in modo sostanziale le caratteristiche del Fondo pensione aperto.

Le modifiche del Regolamento che danno diritto al trasferimento prima di due anni dall'adesione sono specificate nella **Parte VI del Regolamento**.

Se hai aderito su base collettiva, puoi trasferirti anche in caso di vicende che interessino la tua situazione lavorativa.

È importante sapere che il trasferimento consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.

Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**.

F. I COSTI

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc. Alcuni di questi costi ti vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti), altri sono invece prelevati dal patrimonio investito. La presenza di tali costi diminuisce il risultato del tuo investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi i **costi influiscono sulla crescita della tua posizione individuale**.

Al fine di assumere la scelta in modo più consapevole, può essere utile effettuare un'attenta valutazione dell'incidenza complessiva di tali oneri sulla posizione individuale nel tempo e confrontare i costi di EURORISPARMIO con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.

Trovi indicati tutti i costi nella "Scheda dei costi" della Sezione I "Informazioni chiave per l'aderente".

F.1. Costi nella fase di accumulo

a) Dettaglio dei costi

Tutti i costi praticati dal Fondo nel corso della fase di accumulo sono segnalati nella Tabella "**Costi nella fase di accumulo**" della Sezione I - **Informazioni chiave per l'aderente**.

b) Indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitarti il confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un "**Indicatore sintetico dei costi**", che fornisce una rappresentazione dei costi complessivamente gravanti, direttamente o indirettamente, sull'aderente nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

L'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da EURORISPARMIO (v. Tabella "**Costi nella fase di accumulo**" della Sezione I "Informazioni chiave per l'aderente"). Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo, e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. Ovviamente, l'indicatore non tiene conto delle eventuali spese da sostenere per la sottoscrizione delle prestazioni assicurative accessorie. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del "peso" che i costi praticati da EURORISPARMIO hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, ti indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate - ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste - l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

I risultati delle stime sono riportati nella Tabella "**Indicatore sintetico dei costi**" della Sezione I "**Informazioni chiave per l'aderente**".

Nel valutarne le implicazioni tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confrontare diverse proposte dovrai avere anche presenti le differenti caratteristiche di ciascuna di esse (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

Nella Sezione I - **Informazioni chiave per l'aderente** viene rappresentato l'indicatore sintetico di costo di ciascun comparto di EURORISPARMIO con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

F.2. Costi nella fase di erogazione della rendita

Dal momento del pensionamento ti saranno imputati i costi previsti per l'erogazione della pensione complementare.

Tieni comunque conto del fatto che i costi che graveranno su di te nella fase di erogazione dipenderanno dalla convenzione assicurativa che risulterà in vigore nel momento in cui accederai al pensionamento.

I costi relativi alla erogazione delle rendite sono indicati nell'Allegato n. 3 al Regolamento "**Condizioni e Modalità di erogazione delle rendite**".

G. IL REGIME FISCALE

Per agevolare la realizzazione del piano previdenziale e consentirti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a EURORISPARMIO godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi

I contributi che versi sono deducibili dal tuo reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito mentre devi includere il contributo eventualmente versato dal tuo datore di lavoro.

Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate.

In presenza di particolari condizioni, puoi dedurre un contributo annuo superiore a 5.164,57 euro se hai iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007.

I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota del 20%.

Tali proventi sono computati nella misura del 62,5% qualora siano riferibili alle obbligazioni ed altri titoli del debito pubblico e a questi equiparati, nonché alle obbligazioni emesse dai Paesi facenti parte della c.d. "white list", al fine di garantire il mantenimento di tassazione effettiva al 12,5% su detti proventi.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti indicati nei documenti di EURORISPARMIO sono quindi già al netto di questo onere.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate da EURORISPARMIO godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo.

Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al Fondo. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione. La parte imponibile della RITA (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata) è soggetta a una ritenuta alla fonte a titolo d'imposta con l'aliquota del 15 per cento, ridotta di una quota pari a 0,30 punti percentuali per ogni anno eccedente il quindicesimo anno di partecipazione, con un limite massimo di riduzione di 6 punti percentuali (aliquota minima del 9 per cento).

Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consulta il **Documento sul regime fiscale**.

H. ALTRE INFORMAZIONI

H.1. Adesione

Ai fini dell'adesione al Fondo è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il "Modulo di adesione". Il modulo verrà inoltrato al gestore del Fondo a cura del soggetto incaricato della raccolta delle adesioni entro il giorno lavorativo successivo a quello di ricezione.

Entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione del modulo, EURORISPARMIO ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del "Modulo di adesione" non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR maturando: EURORISPARMIO procede automaticamente alla iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro, tramite il quale avviene il versamento dei contributi.

FACOLTA' DI RIPENSAMENTO: l'efficacia dei contratti di collocamento conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 giorni decorrenti dalla data della tua prima sottoscrizione, ai sensi dell'art. 30, comma 6, del D.Lgs. n° 58/98; qualora i contratti siano collocati a distanza, la loro efficacia è sospesa per la durata di 30 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione ai sensi dell'art. 67 – duodecies, comma 2, del D.Lgs. n° 206/05 (Codice del Consumo). Entro detti termini puoi comunicare il recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al soggetto abilitato. La norma non si applica ai contratti di collocamento conclusi presso la sede legale o le dipendenze dell'emittente, del proponente l'adesione o del soggetto incaricato del collocamento.

L'adesione al Fondo può avvenire mediante tecniche di collocamento a distanza (Internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamenti vigenti. In caso di adesione realizzata tramite Internet, è previsto che ti venga inviata la conferma dell'operazione in forma elettronica (e-mail) in alternativa a quella scritta, conservandone evidenza.

Puoi effettuare anche le operazioni di trasferimento e le richieste di riscatto tramite l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza.

La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nel sito operativo: www.eurorisparmiofondopensione.it.

L'elenco dei soggetti incaricati del collocamento si trova nella Sezione IV - **Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**.

H.2. Valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di ciascun comparto del Fondo è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e quello unitario della quota è calcolato con cadenza quindicinale, con riferimento ai valori di mercato rilevati il giorno 15 di ogni mese (ovvero se tale giorno coincide con un giorno di chiusura della Borsa italiana o di festività nazionale quand'anche la Borsa sia aperta, il primo giorno non festivo di Borsa aperta immediatamente precedente) e l'ultimo giorno di ogni mese (ovvero se tale giorno coincide con un giorno di chiusura della Borsa italiana o di festività nazionale quand'anche la Borsa sia aperta, il primo giorno non festivo di Borsa aperta immediatamente precedente), al netto di qualsiasi onere imputato direttamente al patrimonio del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

Il valore unitario della quota è reso noto con frequenza pari a quella di calcolo mediante pubblicazione sul sito Internet www.eurorisparmiofondopensione.it e reso disponibile a chi ne faccia richiesta.

Per ulteriori informazioni si rinvia al **Regolamento**.

H.3. Comunicazione agli iscritti

Riceverai, con cadenza annuale, entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio (entro il 31 marzo) una comunicazione periodica contenente informazioni dettagliate sul Fondo, sui risultati di gestione e sulla posizione individuale, vale a dire la parte del patrimonio del Fondo, destinata alle prestazioni di tua pertinenza, costituita dalle quote che ti sono state assegnate e, nel caso di attivazione della "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata" (RITA), sulle relative rate erogate. Vengono inoltre comunicate le modifiche intervenute nel corso dell'anno relativamente al Regolamento del Fondo e alle condizioni della polizza di rendita vitalizia.

Informazioni sui versamenti effettuati e sulla posizione individuale tempo per tempo maturata sono riportati anche in apposita sezione del sito web www.eurorisparmiofondopensione.it, a cui potrai accedere mediante *password* personale.

Ti invitiamo a porre particolare attenzione nella lettura di questo documento, anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati e comunque conoscere l'evoluzione del tuo piano previdenziale.

La SGR, se aderisci ad un piano d'investimento programmato (Piani *LifeCycle*), ti invierà una comunicazione contenente informazioni sulla tua posizione individuale e sulle modifiche che interverranno per effetto della riallocazione, almeno trenta giorni prima della data fissata per la riallocazione automatica.

SELLA SGR S.p.A. si impegna inoltre a fornire adeguata informativa su ogni modifica relativa a EURORISPARMIO intervenuta successivamente all'adesione, che sia potenzialmente in grado di incidere significativamente sulle scelte di partecipazione; in particolare la società si impegna a comunicare l'introduzione di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, nonché le modifiche che interessino in modo sostanziale le caratteristiche del Fondo.

H.4. La mia pensione complementare

La SGR è tenuta a metterti a disposizione il documento "La mia pensione complementare" elaborato secondo le indicazioni fornite dalla Covip.

"La mia pensione complementare" è uno strumento che ti fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potresti ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**; pertanto gli importi a te effettivamente spettanti potranno essere diversi da quelli che troverai indicati. La proiezione fornita dal documento "La mia pensione complementare" ti è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che stai realizzando e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Puoi personalizzare le proiezioni indicate nel documento "**La mia pensione complementare**" accedendo al sito web www.eurorisparmiofondopensione.it (sezione "La mia pensione complementare") e seguendo le apposite istruzioni.

Ti invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per l'assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ti aspetti di realizzare aderendo a EURORISPARMIO.

H.5. Reclami

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a EURORISPARMIO devono essere presentati in forma scritta ed indirizzati a: Sella SGR S.p.A. con riferimento ad EURORISPARMIO - Fondo Pensione Aperto - Via Filippo Sassetti, 32 - 20124 Milano (MI).

Per formulare un reclamo puoi scrivere una raccomandata a Sella SGR oppure utilizzare il form on-line disponibile sul sito web www.eurorisparmiofondopensione.it.

Eventuali esposti alla Covip possono essere inviati nei casi, modi e termini indicati nella "Guida pratica - La trasmissione degli esposti alla Covip" predisposta dalla stessa Covip e disponibile sul sito internet www.covip.it.

NOTA INFORMATIVA PER I POTENZIALI ADERENTI

EURORISPARMIO

PREVIDENZA COMPLEMENTARE FONDO PENSIONE APERTO

iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 50

Istituito e gestito da SELLA SGR S.p.A., appartenente al gruppo bancario Sella e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Sella Holding S.p.A.

SEZIONE III - INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

(informazioni aggiornate al 28/12/2018(**))

Alla gestione delle risorse provvede SELLA SGR S.p.A.. Non sono previste deleghe di gestione.

La società è dotata di una funzione di gestione dei rischi che dispone di strumenti per l'analisi della rischiosità dei portafogli, sia in via preventiva che a consuntivo. Tali strumenti sono anche messi a disposizione della funzione di gestione dei portafogli a supporto dell'attività di investimento.

Le principali attività svolte dalla funzione di gestione dei rischi sono le seguenti:

- analisi dei rendimenti realizzati, anche in confronto al benchmark;
- monitoraggio del rischio mediante appositi indicatori;
- analisi del rischio a livello di tipologia di strumento finanziario;
- analisi della composizione del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

Le principali analisi sono effettuate con cadenza periodica, con possibilità di approfondimenti quando necessari.

(*) Ultimo giorno di Borsa aperta

EURORISPARMIO GARANZIA INFLAZIONE (Ex Comparto Eurorisparmio Monetario)

Data di avvio dell'operatività del comparto: 01/07/2007 (**)

Patrimonio netto al 28/12/2018 (in euro): 89.818.251,03

(**) Fino al 30/06/2007 il Fondo era un Fondo monetario senza garanzia di risultato. Le differenze nella politica gestionale non sono comunque tali da dover azzerare le performance precedenti che restano pertanto confrontabili con quelle dell'attuale politica del comparto, e con il benchmark attuale.

A. Le politiche di investimento e la gestione dei rischi

La gestione delle risorse è rivolta principalmente verso strumenti finanziari di tipo monetario ed obbligazionario ed in quote di OICR che prevedono l'investimento in strumenti monetari ed obbligazionari, principalmente di emittenti governativi, organismi internazionali ed emittenti societari di adeguata qualità creditizia, in Europa, America, e in misura residuale, Asia.

È previsto inoltre l'investimento in misura residuale in strumenti di natura azionaria che non potrà essere superiore al 10%.

Non sono previsti investimenti sui mercati di Paesi Emergenti.

La percentuale massima di rischio di cambio associato è pari al 10%.

Gli strumenti finanziari sono principalmente denominati in euro.

La duration massima di portafoglio è 4 anni.

Nel 2018 la Banca Centrale Europea ha chiuso in maniera graduale il suo programma di Quantitative Easing, rassicurando i mercati rispetto ai tempi in cui procederà con l'aumento dei tassi di interesse e contribuendo così a mantenere bassa la volatilità. Importanti tensioni hanno condizionato l'andamento del mercato delle obbligazioni governative italiane che, con la formazione del nuovo governo, hanno pagato la risalita dello spread contro i titoli tedeschi, giunto a livelli che non si vedevano almeno dal 2013, anche sul tratto breve della curva. In questo periodo il comparto è stato investito prevalentemente in titoli governativi italiani con scadenza breve-media, in particolare a seguito delle correzioni di maggio e ottobre che hanno reso interessante il loro rendimento rispetto alle emissioni governative degli altri Paesi europei; l'esposizione complessiva a questo mercato è stata gestita in ottica tattica utilizzando strumenti derivati a copertura di correzioni improvvise. Per diversificare l'investimento e incrementare la redditività del portafoglio abbiamo mantenuto l'interesse sui titoli corporate di qualità e con un buon premio per il rischio oltre che sui fondi della casa, che coprono asset class difficilmente replicabili indirettamente.

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Viene adottato uno stile di gestione attivo orientato a sviluppare un portafoglio diversificato, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento.

Nell'ambito della gestione finanziaria, assume rilevanza la funzione del Risk Management che ha il compito di verificare che i portafogli siano in linea con le strategie di investimento stabilite dal C.d.A. della SGR.

Tali strategie vengono stabilite in coerenza con quanto previsto dal Regolamento del fondo in materia di valori massimi e di asset class utilizzabili. La funzione di Risk Management verifica con cadenza almeno settimanale il rispetto delle strategie di investimento così definite, mediante l'utilizzo di appositi applicativi in grado di calcolare l'esposizione del portafoglio nelle varie asset class ed i relativi limiti all'investimento.

Nel caso vengano rilevati degli scostamenti dei valori così calcolati rispetto ai limiti prefissati, la funzione Risk Management procede a darne comunicazione alle funzioni competenti utilizzando gli appositi applicativi.

La funzione Risk Management riporta gli esiti dei controlli nelle analisi mensili ed informa degli stessi la Direzione ed il C.d.A.

Le Tabelle che seguono forniscono una rappresentazione dell'allocazione delle risorse alla fine del 2018.

Tav II.1 Investimento per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (in % del portafoglio titoli)				94,90%		Azionario (in % del portafoglio titoli)				5,10%	
Titoli di Stato	54,65%	Titoli corporate	10,52%	OICR ¹	6,81%	Titoli societari	0,00%	OICR ¹		3,93%	
Emittenti Govern.	0,00%	Sovranaz.	0,00%	Derivati	22,93%	Derivati	1,18%				

¹ NB: Sono OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore

Tav II.2 Investimento per area geografica

Titoli di debito	100,00%
Italia	83,71%
Altri Paesi dell'Unione Europea	16,15%
Altri Paesi OCSE	0,13%
Altri Paesi non OCSE	0,00%
Titoli di capitale	100,00%
Italia	35,47%
Altri Paesi dell'Unione Europea	64,53%
Altri Paesi OCSE	0,00%
Altri Paesi non OCSE	0,00%

Tav II.3 Altre informazioni utili

Liquidità (in % del patrimonio)	3,26%
Duration media	0,61
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,05%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,23

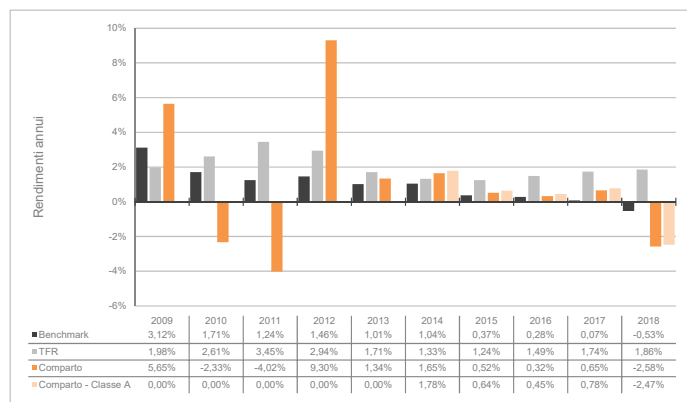
B. Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4. Rendimenti Annui



Benchmark: 95% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months, 5% Stoxx Global 1800 Total Return Net EUR Index.

Il benchmark è cambiato nel corso del tempo.

Il benchmark in vigore è riportato nella Sezione II – Caratteristiche della forma pensionistica complementare.

Tav. II.5 Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark	TFR	Garanzia*
3 anni (2016-18)	-0,55%	-0,06%	1,70%	0,70%
5 anni (2014-18)	0,10%	0,25%	1,53%	0,62%
10 anni (2009-18)	0,98%	0,97%	2,04%	1,25%

*La politica di gestione del comparto prevede la garanzia di rendimento, nei casi previsti dal regolamento, dal 1° luglio 2007. I dati riportati nella tabella vengono esposti per fornire l'indicazione di quella che sarebbe stata la garanzia qualora già interamente operante in quegli anni.

Tav. II.6. Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2016-18)	1,77%	0,53%
5 anni (2014-18)	1,66%	0,60%
10 anni (2009-18)	2,91%	0,63%

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

C. Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.7. TER

	2016	2017	2018
Oneri di gestione finanziaria	0,50%	0,51%	0,52%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,50%	0,51%	0,52%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,02%	0,02%	0,02%
TOTALE PARZIALE	0,52%	0,53%	0,54%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,03%	0,03%	0,03%
TOTALE GENERALE	0,55%	0,56%	0,57%

ATTENZIONE:

- Il TER esprime un dato medio del comparto (indipendentemente dalla Classe) e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.
- Il totale del TER può non coincidere con la somma degli elementi che lo compongono per effetto degli arrotondamenti.

EURORISPARMIO OBBLIGAZIONARIO

Data di avvio dell'operatività del comparto: 29/03/1999
Patrimonio netto al 28/12/2018 (in euro): 47.881.974,68

A. Le politiche di investimento e la gestione dei rischi

La gestione delle risorse è rivolta principalmente verso strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria ed in quote di OICR che prevedono l'investimento in strumenti monetari ed obbligazionari, principalmente di emittenti governativi, organismi internazionali ed emittenti societari di adeguata qualità creditizia, principalmente in Europa, America, Asia. È previsto l'investimento in misura residuale in Paesi Emergenti.

La percentuale massima di rischio di cambio associato è pari al 10%.

Gli strumenti finanziari sono principalmente denominati in euro.

La duration massima del Comparto è pari a 7 anni.

Nel 2018 la Banca Centrale Europea ha chiuso in maniera graduale il suo programma di Quantitative Easing, rassicurando i mercati rispetto ai tempi in cui procederà con l'aumento dei tassi di interesse e contribuendo così a mantenere bassa la volatilità. Importanti tensioni hanno condizionato l'andamento del mercato delle obbligazioni governative italiane che, con la formazione del nuovo governo, hanno pagato la risalita dello spread contro i titoli tedeschi, giunto a livelli che non si vedevano almeno dal 2013, anche sul tratto breve della curva. In questo periodo il comparto è stato investito prevalentemente in titoli governativi italiani con scadenza medio-lunga, in particolare a seguito delle correzioni di maggio e ottobre che hanno reso interessante il loro rendimento rispetto alle emissioni governative degli altri Paesi europei; l'esposizione complessiva a questo mercato è stata gestita in ottica tattica utilizzando strumenti derivati a copertura di correzioni improvvise. Per diversificare l'investimento e incrementare la redditività del portafoglio abbiamo mantenuto l'interesse sui titoli corporate di qualità e con un buon premio per il rischio oltre che sui fondi della casa, che coprono asset class difficilmente replicabili indirettamente.

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Viene adottato uno stile di gestione attivo orientato a sviluppare un portafoglio diversificato, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento.

Nell'ambito della gestione finanziaria, assume rilevanza la funzione del Risk Management che ha il compito di verificare che i portafogli siano in linea con le strategie di investimento stabilite dal C.d.A. della SGR.

Tali strategie vengono stabilite in coerenza con quanto previsto dal Regolamento del fondo in materia di valori massimi e di asset class utilizzabili. La funzione di Risk Management verifica con cadenza almeno settimanale il rispetto delle strategie di investimento così definite, mediante l'utilizzo di appositi applicativi in grado di calcolare l'esposizione del portafoglio nelle varie asset class ed i relativi limiti all'investimento.

Nel caso vengano rilevati degli scostamenti dei valori così calcolati rispetto ai limiti prefissati, la funzione Risk Management procede a darne comunicazione alle funzioni competenti utilizzando gli appositi applicativi.

La funzione Risk Management riporta gli esiti dei controlli nelle analisi mensili ed informa degli stessi la Direzione ed il C.d.A.

Le Tabelle che seguono forniscono una rappresentazione dell'allocazione delle risorse alla fine del 2018.

Tav II.1 Investimento per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (in % del portafoglio titoli)				100,00%	Azionario (in % del portafoglio titoli)				0,00%
Titoli di Stato	56,26%	Titoli corporate	25,46%	OICR ¹	6,16%	Titoli societari	0,00%	OICR	0,00%
Emittenti Govern.	0,00%	Sovranaz	0,00%	Derivati	12,12%	Derivati	0,00%		

¹ NB: Sono OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore

Tav II.2 Investimento per area geografica

Titoli di debito	100,00%
Italia	65,69%
Altri Paesi dell'Unione Europea	33,81%
Altri Paesi OCSE	0,50%
Altri Paesi non OCSE	0,00%
Titoli di capitale	100,00%
Italia	68,29%
Altri Paesi dell'Unione Europea	31,71%
Altri Paesi OCSE	0,00%
Altri Paesi non OCSE	0,00%

Tav II.3 Altre informazioni utili

Liquidità (in % del patrimonio)	9,16%
Duration media	2,35
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	1,04%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,20

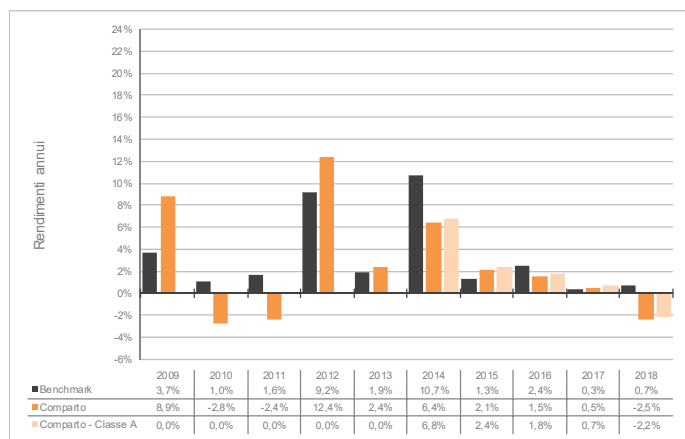
B. Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 Rendimenti Annui



Benchmark: 90% Bloomberg Barclays Series-E Euro Govt All > 1 Yr, 10% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months.

Il benchmark è cambiato nel corso del tempo.

Il benchmark in vigore è riportato nella Sezione II – Caratteristiche della forma pensionistica complementare.

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

C. Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.7. TER

	2016	2017	2018
Oneri di gestione finanziaria	0,60%	0,62%	0,64%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,60%	0,62%	0,64%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,02%	0,02%	0,02%
TOTALE PARZIALE	0,62%	0,64%	0,66%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,03%	0,03%	0,03%
TOTALE GENERALE	0,65%	0,67%	0,69%

ATTENZIONE:

- Il TER esprime un dato medio del comparto (indipendentemente dalla Classe) e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.
- Il totale del TER può non coincidere con la somma degli elementi che lo compongono per effetto degli arrotondamenti.

Tav. II.5 Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2016-18)	-0,18%	1,16%
5 anni (2014-18)	1,56%	3,01%
10 anni (2009-18)	2,53%	3,22%

Tav II.6 Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2016-18)	2,23%	2,79%
5 anni (2014-18)	2,28%	3,06%
10 anni (2009-18)	3,46%	3,16%

EURORISPARMIO BILANCIATO

Data di avvio dell'operatività del comparto: 29/03/1999
Patrimonio netto al 28/12/2018 (in euro): 69.487.941,30

A. Le politiche di investimento e la gestione dei rischi

La gestione delle risorse è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed azionaria, ed in quote di OICR che prevedono l'investimento in strumenti obbligazionari ed azionari, principalmente di emittenti governativi, organismi internazionali ed emittenti societari di adeguata qualità creditizia, principalmente in Europa e in America. È previsto l'investimento in misura residuale in Asia e Paesi Emergenti.

La percentuale massima di rischio di cambio associato è pari al 25%.

L'esposizione massima azionaria detenibile è pari al 60%.

Gli strumenti finanziari sono principalmente denominati in euro.

La duration massima del Fondo è pari a 5 anni.

Nel 2018 la Banca Centrale Europea ha chiuso in maniera graduale il suo programma di Quantitative Easing, rassicurando i mercati rispetto ai tempi in cui procederà con l'aumento dei tassi di interesse e contribuendo così a mantenere bassa la volatilità. Importanti tensioni hanno condizionato l'andamento del mercato delle obbligazioni governative italiane che, con la formazione del nuovo governo, hanno pagato la risalita dello spread contro i titoli tedeschi, giunto a livelli che non si vedevano almeno dal 2013, anche sul tratto breve della curva. Dal lato azionario abbiamo iniziato l'anno con una esposizione prudente, modulando l'esposizione in ottica tattica a seconda delle condizioni del mercato e privilegiando in particolar modo il settore dei consumi ciclici e i titoli legati alle esportazioni. Dal lato obbligazionario la duration è rimasta al di sotto del benchmark, investendo prevalentemente in titoli governativi emessi dall'Italia, soprattutto dopo le correzioni di maggio e ottobre, gestendo tatticamente l'esposizione complessiva. Per diversificare l'investimento, abbiamo continuato a guardare con interesse alle emissioni corporate di qualità e con un buon premio per il rischio.

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Viene adottato uno stile di gestione attivo orientato a sviluppare un portafoglio diversificato a livello di asset class, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento.

Nell'ambito della gestione finanziaria, assume rilevanza la funzione del Risk Management che ha il compito di verificare che i portafogli siano in linea con le strategie di investimento stabilite dal C.d.A. della SGR.

Tali strategie vengono stabilite in coerenza con quanto previsto dal Regolamento del fondo in materia di valori massimi e di asset class utilizzabili. La funzione di Risk Management verifica con cadenza almeno settimanale il rispetto delle strategie di investimento così definite, mediante l'utilizzo di appositi applicativi in grado di calcolare l'esposizione del portafoglio nelle varie asset class ed i relativi limiti all'investimento.

Nel caso vengano rilevati degli scostamenti dei valori così calcolati rispetto ai limiti prefissati, la funzione Risk Management procede a darne comunicazione alle funzioni competenti utilizzando gli appositi applicativi.

La funzione Risk Management riporta gli esiti dei controlli nelle analisi mensili ed informa degli stessi la Direzione ed il C.d.A.

Le Tabelle che seguono forniscono una rappresentazione dell'allocazione delle risorse alla fine del 2018.

Tav II.1 Investimento per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (in % del portafoglio titoli)				55,31%		Azionario (in % del portafoglio titoli)		44,69%	
Titoli di Stato	26,76%	Titoli corporate	17,19%	OICR	3,94%	Titoli societari	30,17%	OICR ¹	1,78%
Emittenti Govern.	0,00%	Sovranaz.	0,00%	Derivati	7,42%	Derivati	12,74%		

¹ NB: Sono OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore

Tav. II.2 Investimento per area geografica

Titoli di debito		100,00%
Italia		60,22%
Altri Paesi Area Euro		39,19%
Altri Paesi OCSE		0,59%
Altri Paesi non OCSE		0,00%
Titoli di capitale		100,00%
Italia		32,08%
Altri Paesi Area Euro		61,14%
Altri Paesi OCSE		6,77%
Altri Paesi non OCSE		0,00%

Tav II.3 Altre informazioni utili

Liquidità (in % del patrimonio)	10,28%
Duration media	1,28
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	7,84%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,12

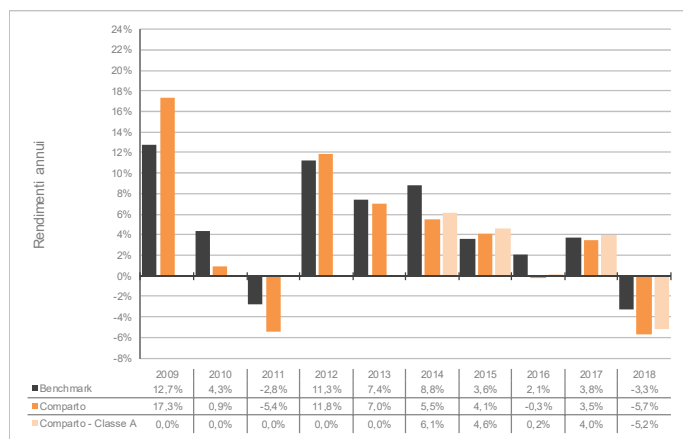
B. Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 Rendimenti Annui



Benchmark: 60% Bloomberg Barclays Series-E Euro Govt All > 1 Yr, 40% Stoxx Europe 600 Net Return EUR Index.

Il benchmark è cambiato nel corso del tempo.

Il benchmark in vigore è riportato nella Sezione II – Caratteristiche della forma pensionistica complementare.

Tav II.5 Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2016-18)	-0,89%	0,81%
5 anni (2014-18)	1,36%	2,92%
10 anni (2009-18)	3,66%	4,66%

Tav II.6 Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2016-18)	4,63%	4,73%
5 anni (2014-18)	5,73%	5,84%
10 anni (2009-18)	6,51%	5,86%

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

C. Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.7. TER

	2016	2017	2018
Oneri di gestione finanziaria	0,85%	0,86%	0,93%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,85%	0,86%	0,93%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,03%	0,02%	0,02%
TOTALE PARZIALE	0,88%	0,88%	0,95%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,02%	0,03%	0,03%
TOTALE GENERALE	0,90%	0,91%	0,98%

ATTENZIONE:

- Il TER esprime un dato medio del comparto (indipendentemente dalla Classe) e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.
- Il totale del TER può non coincidere con la somma degli elementi che lo compongono per effetto degli arrotondamenti.

EURORISPARMIO AZIONARIO EUROPA

Data di avvio dell'operatività del comparto: 29/03/1999
Patrimonio netto al 28/12/2018 (in euro): 53.588.863,27

A. Le politiche di investimento e la gestione dei rischi

La gestione delle risorse è rivolta principalmente verso strumenti finanziari di natura azionaria ed in quote di OICR che prevedono l'investimento in strumenti azionari, principalmente di emittenti societari e principalmente in Europa. È inoltre previsto l'investimento in misura residuale di strumenti di natura obbligazionaria e monetaria e in quote di OICR relativi e in America, Asia e Paesi Emergenti.

Gli strumenti finanziari sono principalmente denominati in valute europee.

La percentuale massima di rischio di cambio associato è pari al 30%.

L'esposizione massima azionaria detenibile è pari al 100%.

Il 2018 è stato un anno complesso per i mercati azionari globali: la prima parte dell'anno è stata caratterizzata da un'alta volatilità, scatenata dai timori di aumento dell'inflazione in Usa e che si è propagata anche in Europa, già in difficoltà per questioni di tipo politico. Nella seconda parte dell'anno, invece, a scatenare l'ondata di vendite è stata la guerra commerciale fra Usa e Cina, che ha finito per coinvolgere anche le società europee maggiormente legate alle esportazioni. Sul finire dell'anno poi, ad una situazione già tesa, si sono aggiunti i dati sulla crescita globale, vista in rallentamento. L'esposizione del comparto è stata mantenuta ad un livello prudente per tutto l'anno, gestendola in ottica tattica per trarre beneficio dalle fasi di volatilità. Per le incertezze relative alla Brexit, abbiamo preferito sottopesare il mercato inglese e la sua valuta. Per buona parte del 2018 il comparto è stato investito prevalentemente in titoli legati all'aumento dei consumi, domestici ed esteri, mentre abbiamo sottopesato il settore dell'energia e quello dei titoli finanziari. Dal terzo trimestre, visto il clima di crescente incertezza, abbiamo ridotto ulteriormente l'esposizione complessiva, contenendo così le perdite da inizio anno rispetto al benchmark.

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Viene adottato uno stile di gestione attivo orientato a sviluppare un portafoglio diversificato, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento.

Nell'ambito della gestione finanziaria, assume rilevanza la funzione del Risk Management che ha il compito di verificare che i portafogli siano in linea con le strategie di investimento stabilite dal C.d.A. della SGR. Tali strategie vengono stabilite in coerenza con quanto previsto dal Regolamento del fondo in materia di valori massimi e di asset class utilizzabili. La funzione di Risk Management verifica con cadenza almeno settimanale il rispetto delle strategie di investimento così definite, mediante l'utilizzo di appositi applicativi in grado di calcolare l'esposizione del portafoglio nelle varie asset class ed i relativi limiti all'investimento.

Nel caso vengano rilevati degli scostamenti dei valori così calcolati rispetto ai limiti prefissati, la funzione Risk Management procede a darne comunicazione alle funzioni competenti utilizzando gli appositi applicativi.

La funzione Risk Management riporta gli esiti dei controlli nelle analisi mensili ed informa degli stessi la Direzione ed il C.d.A..

Le Tabelle che seguono forniscono una rappresentazione dell'allocazione delle risorse alla fine del 2018.

Tav II.1 Investimento per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (in % del portafoglio titoli)		8,48%		Azionario (in % del portafoglio titoli) 91,52%					
Titoli di Stato	3,19%	Titoli <i>corporate</i>	0,00%	OICR	5,29%	Titoli societari	65,63%	OICR ¹	2,46%
Emittenti Governativi	0,00%	Sovranaz.	0,00%	Derivati	0,00%	Derivati	23,43%		

¹ **NB:** Sono OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore

Tav. II.2 Investimento per area geografica

Titoli di debito	100,00%
Italia	100,00%
Altri Paesi Area Euro	0%
Altri Paesi OCSE	0%
Altri Paesi non OCSE	0,00%
Titoli di capitale	100,00%
Italia	22,74%
Altri Paesi Area Euro	66,97%
Altri Paesi OCSE	10,29%
Altri Paesi non OCSE	0,00%

Tav. II.3 Altre informazioni utili

Liquidità (in % del patrimonio)	18,70%
<i>Duration</i> media	0,06
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	18,77%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio	0,03

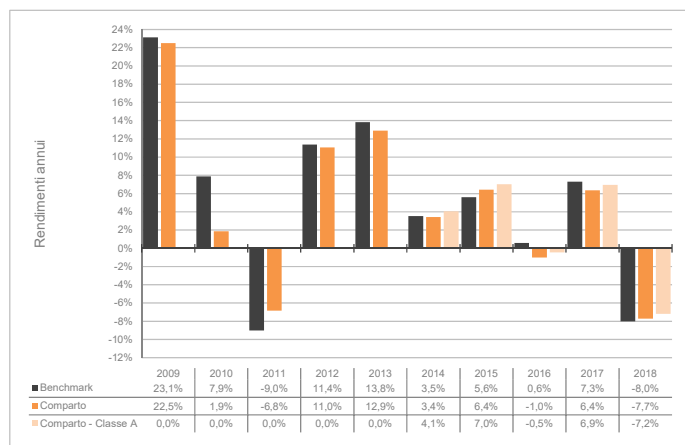
B. Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 Rendimenti Annui



Tav. II.5 Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2016-18)	-0,95%	-0,24%
5 anni (2014-18)	1,36%	1,66%
10 anni (2009-18)	4,54%	5,22%

Tav. II.6 Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2016-18)	8,61%	8,87%
5 anni (2014-18)	10,90%	11,02%
10 anni (2009-18)	11,81%	11,91%

Benchmark: 20% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months, 40% Stoxx Europe 600 Net Return EUR Index, 40% Euro Stoxx Net Return EUR Index.

Il benchmark è cambiato nel corso del tempo.

Il benchmark in vigore è riportato nella Sezione II – Caratteristiche della forma pensionistica complementare.

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

C. Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.7. TER

	2016	2017	2018
Oneri di gestione finanziaria	0,97%	1,00%	1,10%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,97%	1,00%	1,10%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,03%	0,02%	0,02%
TOTALE PARZIALE	1,00%	1,02%	1,12%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,02%	0,03%	0,03%
TOTALE GENERALE	1,02%	1,05%	1,15%

ATTENZIONE:

- Il TER esprime un dato medio del comparto (indipendentemente dalla Classe) e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.
- Il totale del TER può non coincidere con la somma degli elementi che lo compongono per effetto degli arrotondamenti.

EURORISPARMIO AZIONARIO INTERNAZIONALE

Data di avvio dell'operatività del comparto: 29/03/1999
Patrimonio netto al 28/12/2018 (in euro): 59.735.540,72

A. Le politiche di investimento e la gestione dei rischi

La gestione delle risorse è rivolta principalmente verso strumenti finanziari di natura azionaria ed in quote di OICR relativi. È previsto l'investimento in misura residuale in strumenti di natura obbligazionaria e monetaria e in quote di OICR relativi. È inoltre previsto l'investimento in fondi Immobiliari e in Fondi Chiusi.

Gli investimenti riguardano principalmente Europa, America, Asia e Oceania; in misura residuale Paesi Emergenti.

La percentuale massima di rischio di cambio associato è pari al 30%.

L'esposizione massima azionaria detenibile è pari al 100%.

Il 2018 è stato un anno complesso per i mercati azionari globali: la prima parte dell'anno è stata caratterizzata da un'alta volatilità, scatenata dai timori di aumento dell'inflazione in Usa e che si è propagata anche in Europa, già in difficoltà per questioni di tipo politico. Nella seconda parte dell'anno, invece, a scatenare l'ondata di vendite è stata la guerra commerciale fra Usa e Cina, che ha finito per coinvolgere anche le società europee maggiormente legate alle esportazioni. Sul finire dell'anno poi, ad una situazione già tesa, si sono aggiunti i dati sulla crescita globale, vista in rallentamento. L'esposizione del comparto è stata mantenuta ad un livello prudente per tutto l'anno, gestendola in ottica tattica per trarre beneficio dalle fasi di volatilità. Per buona parte del 2018 il comparto è stato investito prevalentemente in titoli legati all'aumento dei consumi, domestici ed esteri, mentre abbiamo sottopesato il settore dell'energia e i titoli finanziari. Nel terzo trimestre, visto il clima di crescente incertezza, abbiamo ridotto ulteriormente l'esposizione complessiva del comparto e quella al settore della tecnologia americana, contenendo gli effetti della pesante correzione su questo settore e recuperando un po' di vantaggio sul benchmark.

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Viene adottato uno stile di gestione attivo orientato a sviluppare un portafoglio diversificato, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento.

Nell'ambito della gestione finanziaria, assume rilevanza la funzione del Risk Management che ha il compito di verificare che i portafogli siano in linea con le strategie di investimento stabilite dal C.d.A. della SGR.

Tali strategie vengono stabilite in coerenza con quanto previsto dal Regolamento del fondo in materia di valori massimi e di asset class utilizzabili. La funzione di Risk Management verifica con cadenza almeno settimanale il rispetto delle strategie di investimento così definite, mediante l'utilizzo di appositi applicativi in grado di calcolare l'esposizione del portafoglio nelle varie asset class ed i relativi limiti all'investimento.

Nel caso vengano rilevati degli scostamenti dei valori così calcolati rispetto ai limiti prefissati, la funzione Risk Management procede a darne comunicazione alle funzioni competenti utilizzando gli appositi applicativi.

La funzione Risk Management riporta gli esiti dei controlli nelle analisi mensili ed informa degli stessi la Direzione ed il C.d.A.

Le Tabelle che seguono forniscono una rappresentazione dell'allocazione delle risorse alla fine del 2018.

Tav II.1 Investimento per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (in % del portafoglio titoli)		9,22%	Azionario (in % del portafoglio titoli)		90,78%				
Titoli di Stato	4,89%	Titoli corporate	0,00%	OICR	4,32%	Titoli societari	69,83%	OICR ¹	2,42%
Emittenti		Sovranaz.	0,00%	Derivati	0,00%	Derivati	18,53%		
Governativi	0,00%								

¹ NB: Sono OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore

Tav. II.2 Investimento per area geografica

Titoli di debito	100,00%
Italia	68,34%
Altri Paesi Area Euro	0,00%
Altri Paesi OCSE	31,66%
Altri Paesi non OCSE	0,00%
Titoli di capitale	100,00%
Italia	15,90%
Altri Paesi Area Euro	34,01%
Altri Paesi OCSE	50,09%
Altri Paesi non OCSE	0,00%

Tav. II.3 Altre informazioni utili

Liquidità (in % del patrimonio)	21,54%
Duration media	0,06
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	45,44%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio	0,09

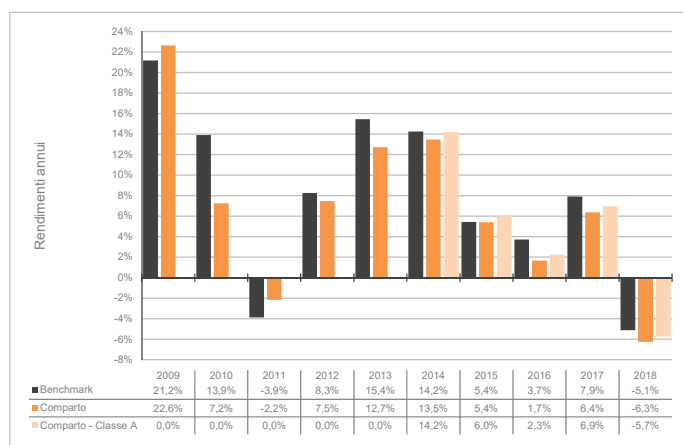
B. Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 Rendimenti Annui



Benchmark: 20% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months, 20% Stoxx Europe 600 Net Return EUR Index, 20% Euro Stoxx Net Return EUR Index, 20% Stoxx USA 900 Total Return Net EUR Index, 20% Stoxx USA 900 Total Return Net USD Index.

Il benchmark è cambiato nel corso del tempo.

Il benchmark in vigore è riportato nella Sezione II – Caratteristiche della forma pensionistica complementare.

Tav. II.5 Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2016-18)	0,45%	2,02%
5 anni (2014-18)	3,93%	5,05%
10 anni (2009-18)	6,57%	7,81%

Tav. II.6 Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2016-18)	8,24%	8,48%
5 anni (2014-18)	10,07%	10,18%
10 anni (2009-18)	10,11%	10,53%

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

C. Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.7. TER

	2016	2017	2018
Oneri di gestione finanziaria	0,90%	0,92%	1,03%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,90%	0,92%	1,03%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,02%	0,02%	0,02%
TOTALE PARZIALE	0,92%	0,94%	1,05%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,02%	0,03%	0,03%
TOTALE GENERALE	0,94%	0,97%	1,08%

ATTENZIONE:

- Il TER esprime un dato medio del comparto (indipendentemente dalla Classe) e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.
- Il totale del TER può non coincidere con la somma degli elementi che lo compongono per effetto degli arrotondamenti.

GLOSSARIO

Adeguata qualità creditizia: gli strumenti finanziari sono classificati di "adeguata qualità creditizia" (c.d. *investment grade*) sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR. Tale sistema può prendere in considerazione, tra gli altri elementi di carattere qualitativo e quantitativo, i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di *rating* del credito stabilite nell'Unione Europea e registrate in conformità alla regolamentazione europea in materia di agenzie di *rating* del credito, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi. Le posizioni di portafoglio non rilevanti possono essere classificate di "adeguata qualità creditizia" se hanno ricevuto l'assegnazione di un *rating* pari ad *investment grade* da parte di almeno una delle citate agenzie di rating.

Benchmark: è un parametro oggettivo e confrontabile composto da indici elaborati da soggetti terzi indipendenti e di comune utilizzo - che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti - e individua il profilo di rischio dell'investimento stesso.

Duration: è espressa in anni e indica la variabilità di prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua di un titolo obbligazionario, una *duration* più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

OICR: Sigla di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio. Fondi comuni di investimento e Sicav (Società di Investimento a Capitale Variabile).

Paesi Emergenti: sono quei Paesi caratterizzati da una situazione politica, sociale ed economica instabile e contraddistinti da un significativo rischio di insolvenza.

TER (Total Expenses Ratio): è un indice riassuntivo dell'incidenza delle commissioni sul patrimonio del Fondo. Esso è, infatti, il rapporto percentuale fra il totale degli oneri posti a carico del Fondo e il patrimonio dello stesso.

Turnover (o tasso di movimentazione): rappresenta un indicatore della movimentazione di portafoglio ed è indirettamente un indice di incidenza dei costi di negoziazione sulla gestione del portafoglio.

Volatilità: è l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

NOTA INFORMATIVA PER I POTENZIALI ADERENTI

EURORISPARMIO

PREVIDENZA COMPLEMENTARE FONDO PENSIONE APERTO

iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 50

Istituito e gestito da SELLA SGR S.p.A., appartenente al gruppo bancario Sella e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Sella Holding S.p.A.

SEZIONE IV - SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

(informazioni aggiornate al 4 marzo 2019)

A. IL SOGGETTO ISTITUTORE DEL FONDO PENSIONE

Il Fondo EURORISPARMIO Previdenza Complementare Fondo Pensione Aperto è istituito dalla SELLA SGR S.p.A..

Sella SGR S.p.A. appartenente al gruppo bancario Sella e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Sella Holding S.p.A.; è stata costituita a Milano in data 15 Novembre 1983 ed è iscritta al n. 5 dell'Albo delle SGR ex art. 35 TUF - Sezione Gestori di OICVM tenuto dalla Banca d'Italia.

Sella SGR S.p.A. svolge le seguenti attività: prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la gestione del patrimonio e dei rischi degli OICR nonché l'amministrazione e commercializzazione degli OICR gestiti; istituzione e gestione di fondi pensione aperti; prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti nei confronti di Clientela Istituzionale; prestazione del servizio di gestione di portafogli nei confronti di imprese di assicurazione come delega di gestione di fondi interni di tipo unit-linked.

La sede legale e gli uffici amministrativi sono in Via Filippo Sasseti, 32 - Milano.

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2075.

Il capitale sottoscritto e versato è pari a Euro 9.525.000. L'azionista che detiene un capitale pari o superiore al 5% è BANCA SELLA HOLDING S.p.A. - Biella (95,1680%).

Il controllo della Società è detenuto direttamente dalla Banca Sella Holding S.p.A..

Il **Consiglio di Amministrazione** di Sella SGR S.p.A., in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, è così costituito:

Presidente	Prof. Giovanni Petrella , nato a Capua (CE) il 03/11/1971 (Laurea in Economia aziendale)
Vice Presidente	Sig. Franco Sella , nato a Biella il 22 agosto 1930 (Diploma di Liceo Scientifico)
Amministratore Delegato	Dott. Alessandro Marchesin , nato a Rivoli (TO) il 9 novembre 1969 (Laurea in Economia e Commercio)
Consigliere	Dott.ssa Silva Maria Lepore , nata a Torino l'11/12/1958 (Laurea in Sociologia)
Consigliere indipendente	Sig. Aldo Gallo , nato a Rubiana (TO) il 1° agosto 1948 (Diploma di Ragioneria)
Consigliere indipendente	Prof. Davide Vannoni , nato a Torino il 15 luglio 1970 (Laurea in Economia)
Consigliere indipendente	Prof.ssa Paola Musile Tanzi , nata a Salsomaggiore Terme (PR), il 23/12/1964 (Laurea in Economia e Commercio)

Il **Collegio Sindacale**, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, è così composto:

Presidente	Dott. Carlo Ticozzi Valerio , nato a Milano il 26 aprile 1942
Sindaco Effettivo	Dott.ssa Mariella Giunta , nata a Busto Arsizio (VA) il 4 giugno 1967
Sindaco Effettivo	Dott. Vincenzo Rizzo , nato a Torino il 15 dicembre 1978
Sindaco Supplente	Dott. Daniele Fré , nato a Vercelli il 20 novembre 1968
Sindaco Supplente	Dott.ssa Maria Pia Rosso , nata a Camburzano (BI) il 17 dicembre 1956

Le scelte effettive di investimento del Fondo, sia pure nel quadro in via generale delle responsabilità gestorie al Consiglio di Amministrazione, sono in concreto effettuate da un team di gestione, con il supporto di un team di analisi che valuta gli scenari economici e finanziari. Il team è coordinato dal Direttore degli Investimenti Mario Romano.

B. IL RESPONSABILE DEL FONDO E L'ORGANISMO DI SORVEGLIANZA

Il **Responsabile del Fondo**, in carica fino al 30 giugno 2021, è l' **Avv. Fausto Gullo**, nato a Cosenza il 22 febbraio 1945.

I componenti dell'**Organismo di Sorveglianza**, in carica fino al 30 aprile 2019, sono:

Dott. Giuseppe Gaeta , nato a Roma il 25 marzo 1947 – Membro effettivo
Dott. Claudio Tomassini , nato a Roma il 13 ottobre 1949 – Membro effettivo
Dott. Amedeo Bove , nato a Cossato (BI) il 21 ottobre 1966 – Membro effettivo
Sig.ra Ernestina Bellotti , nata a Torino il 4 dicembre 1968 – Membro effettivo
Dott. Stefano Pietrolati , nato a Roma il 23 gennaio 1952 – Membro supplente

C. LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Dal 1° luglio 2007 la gestione amministrativa del Fondo è affidata a Previnet – Servizi per la previdenza SpA, avente sede legale in Preganziol (TV), Via Enrico Forlanini n. 24, Località Borgo Verde.

D. IL DEPOSITARIO

Il Depositario del Fondo è DEPObank – Banca Depositaria Italiana S.p.A., con sede sociale in Milano, Via Anna Maria Mozzoni 1.1.

E. I GESTORI DELLE RISORSE

Il soggetto incaricato della gestione delle risorse coincide con il soggetto istitutore del Fondo: **SELLA SGR S.p.A.** Deleghe di gestione: non è stata conferita nessuna delega gestionale.

F. L'EROGAZIONE DELLE RENDITE E LE CONVENZIONI ASSICURATIVE ACCESSORIE

La convenzione per l'erogazione della prestazione pensionistica e quella per le prestazioni assicurative accessorie sono stipulate con **HDI S.p.A.**, con sede a Roma, in Via Abruzzi, 10.

G. LA REVISIONE CONTABILE

Con delibera assembleare del 21 aprile 2017, l'incarico di revisione contabile del rendiconto del Fondo per il novennio 2017-2025 è stato affidato alla Società KPMG S.p.A. con sede in Milano, Via Vittor Pisani, 27. La medesima società è incaricata della revisione contabile obbligatoria di Sella SGR S.p.A..

H. LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

La raccolta delle adesioni al Fondo Pensione EURORISPARMIO avviene:

- tramite Sella SGR S.p.A., anche tramite il sito web www.eurorisparmiofondopensione.it
- tramite i seguenti Istituti di Credito:
 - BANCA SELLA S.p.A., Piazza Gaudenzio Sella 1 – 13900 Biella
 - BANCA PATRIMONI SELLA & C. S.p.A., Via Lagrange 20 – 10123 Torino
 - BANCA CESARE PONTI S.p.A., Piazza del Duomo, 19 – 20121 Milano
 - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA, Via Sardegna, 129 – 00187 Roma
 - ROVIGO BANCA CREDITO COOPERATIVO (già BANCA DI CR. COOP. PADANA ORIENTALE S.C.r.l.), Via Casalini 10 – 45100 Rovigo
 - BANCA DI SCONTO E CONTI CORRENTI DI S. MARIA CAPUA VETERE S.p.A., Piazza Mazzini, 53 – 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)
 - BANCO DI CREDITO P. AZZOAGLIO S.p.A., Via Andrea Doria 17 – 12073 Ceva (CN)
 - BANCA IFIGEST S.p.A., Piazza Santa Maria Soprarno 1 – 50125 Firenze
 - ALTO ADIGE BANCA S.p.A., Via Dott. Streiter, 31 – 39100 Bolzano
 - VIVIBANCA S.p.A., Via San Pio V, 5 - 10125 Torino
 - INVEST BANCA S.p.A. Via Cherubini, 99 – 50053 Empoli (FI)
 - CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO S.p.A., Via Cassa di Risparmio, 12 – 39100 BOLZANO
- tramite le seguenti Società di Intermediazione Mobiliare (S.I.M.):
 - COPERNICO S.I.M. S.p.A., Via Cavour 20 – 33100 Udine
 - CONSULTINVEST INVESTIMENTI S.I.M. S.p.A., Piazza Grande 33 – 41121 Modena

NOTA INFORMATIVA PER I POTENZIALI ADERENTI

EURORISPARMIO

PREVIDENZA COMPLEMENTARE FONDO PENSIONE APERTO

iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 50

Istituito e gestito da SELLA SGR S.p.A., appartenente al gruppo bancario Sella e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Sella Holding S.p.A.

SCHEDA PER ADESIONI SULLA BASE DI ACCORDI COLLETTIVI E DI CONVENZIONAMENTI CON ASSOCIAZIONI DI LAVORATORI AUTONOMI E LIBERI PROFESSIONISTI - CLASSE "A"

(dati aggiornati al 29/3/2019)

La presente Scheda sostituisce, limitatamente alle informazioni di seguito riportate, le corrispondenti parti delle Informazioni chiave per l'aderente, contenute nella Sezione I della Nota informativa.

Le condizioni di costo riportate nella presente scheda si applicano alle:

- adesioni collettive di soggetti appartenenti al gruppo bancario Sella, gruppo di appartenenza di Sella SGR e rispettivi familiari fiscalmente a carico.
- adesioni sulla base di accordi collettivi e di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi e liberi professionisti realizzati dalla Direzione di Sella SGR, e rispettivi familiari fiscalmente a carico.

AVVERTENZA: verifica che la Scheda si applichi alla tua collettività di appartenenza e, in caso di adesione su base collettiva, che le informazioni sulla contribuzione prevista dalla fonte istitutiva che ti riguarda ti vengano fornite unicamente alla scheda medesima.

RENDIMENTI STORICI

	Rendimento netto	Rendimento medio annuo composto (%)		
	Anno 2018	3 anni	5 anni	10 anni
Eurorisparmio Garanzia Inflazione	-2,47%	-0,42%	0,23%	n.d.
Eurorisparmio Obbligazionario	-2,19%	0,10%	1,85%	n.d.
Eurorisparmio Bilanciato	-5,22%	-0,41%	1,86%	n.d.
Eurorisparmio Azionario Europa	-7,18%	-0,40%	1,94%	n.d.
Eurorisparmio Azionario Internazionale	-5,74%	1,02%	4,52%	n.d.

ATTENZIONE: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

La Classe "A" è operativa dal 13 settembre 2013. I rendimenti medi annui composti a 10 anni non sono disponibili.

COSTI NELLA FASE DI ACCUMULO

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	15 euro, da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	10,00 euro all'anno prelevata dalla posizione individuale all'atto dell'adesione iniziale ed in occasione della prima valorizzazione della posizione in ciascun anno solare successivo ovvero, qualora non capiente, sui versamenti successivi fino a concorrenza del dovuto. Tali spese si applicano anche nel caso di conversione dell'intera posizione in Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA) e senza versamenti contributivi in corso d'anno.
Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente dal patrimonio di ciascun comparto, con calcolo dei ratei quindicinale ⁽¹⁾):	
Eurorisparmio Garanzia inflazione	0,45% annuo del patrimonio
Eurorisparmio Obbligazionario	0,45% annuo del patrimonio
Eurorisparmio Bilanciato	0,60% annuo del patrimonio
Eurorisparmio Azionario Europa	0,70% annuo del patrimonio
Eurorisparmio Azionario Internazionale	0,70% annuo del patrimonio
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)	
Anticipazione	15 euro
Trasferimento	25 euro

Riscatto	25 euro
Riallocazione della posizione individuale	non previste
Riallocazione del flusso contributivo	non previste
Spese relative alla prestazione erogata in forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA) dirette alla copertura dei relativi oneri amministrativi	20,00 euro all'anno prelevata dalla prima rata di pagamento dell'anno della RITA ovvero, qualora non capiente, dalle rate successive fino a concorrenza del dovuto.
Gli importi indicati devono intendersi come importi massimi applicabili. Le agevolazioni praticate si estendono anche ai familiari fiscalmente a carico degli aderenti.	
⁽¹⁾ Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare unicamente le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, remunerazione e svolgimento dell'incarico del Responsabile del Fondo e dell'Organismo di Sorveglianza, per la parte di competenza del comparto.	

Alle Adesioni Collettive appartenenti al gruppo bancario Sella, gruppo di appartenenza di Sella SGR, non vengono applicate le spese di adesione e le spese annue direttamente a carico dell'aderente previste nella fase di accumulo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione II "Caratteristiche della forma pensionistica complementare"

INDICATORE SINTETICO DEI COSTI

Indicatore sintetico dei costi per le adesioni collettive appartenenti al gruppo bancario Sella, gruppo di appartenenza di Sella SGR

A) Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Eurorisparmio Garanzia Inflazione	0,81%	0,54%	0,50%	0,48%
Eurorisparmio Obbligazionario	0,81%	0,54%	0,50%	0,48%
Eurorisparmio Bilanciato	0,96%	0,69%	0,65%	0,63%
Eurorisparmio Azionario Europa	1,06%	0,79%	0,75%	0,73%
Eurorisparmio Azionario Internazionale	1,06%	0,79%	0,75%	0,73%

B) Piani di investimento programmato	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Anni di permanenza - LifeCycle 60-0	0,96%	0,69%	0,64%	0,55%
Anni di permanenza - LifeCycle 80-0	1,01%	0,74%	0,69%	0,57%
Anni di permanenza - LifeCycle 90-0	1,04%	0,77%	0,72%	0,58%

Indicatore sintetico dei costi per le adesioni sulla base di accordi collettivi e di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi e liberi professionisti realizzati dalla Direzione di Sella SGR

A) Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Eurorisparmio Garanzia Inflazione	1,30%	0,72%	0,58%	0,50%
Eurorisparmio Obbligazionario	1,30%	0,72%	0,58%	0,50%
Eurorisparmio Bilanciato	1,45%	0,87%	0,73%	0,65%
Eurorisparmio Azionario Europa	1,54%	0,97%	0,83%	0,75%
Eurorisparmio Azionario Internazionale	1,54%	0,97%	0,83%	0,75%

B) Piani di investimento programmato	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Anni di permanenza - LifeCycle 60-0	1,45%	0,87%	0,73%	0,57%
Anni di permanenza - LifeCycle 80-0	1,49%	0,92%	0,78%	0,59%
Anni di permanenza - LifeCycle 90-0	1,52%	0,95%	0,80%	0,60%

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo - maschio di 30 anni di età nelle ipotesi di Piani di investimento programmato - che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% (v. la Sezione II "Caratteristiche della forma pensionistica complementare").

ATTENZIONE: per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.